

Questa sera la Nazionale di Prandelli contro la Spagna a Bari

Servizio a pagina 12



TRIBUNA ITALIANA

AÑO 34 - EDICION Nº 1408 - 10 DE AGOSTO DE 2011 - PRECIO DEL EJEMPLAR \$5,00 - TRIBUNA ITALIANA - ITALTRIBUNA S.A.
H. Yrigoyen 986 6º P | C1086AAP C.A.B.A | Tel/Fax: +54 11 4330-0977/78 | www.tribunaitaliana.com | tribunaitaliana@yahoo.com.ar

CORREO
FRANQUEO A PAGAR
CUENTA Nº 11164

IERI RESPIRO IN BORSA, MILANO HA RICUPERATO 0,5%

Crisi: Domani riapre il Parlamento Il governo lavora a nuove misure

ROMA - La crisi costringe il Parlamento a riaprire i battenti nella settimana di Ferragosto, con 150 parlamentari 'precettati' per ascoltare il ministro Tremonti e i 'big' dei partiti che annunciano la loro presenza a Mantecitorio (leggi l'articolo a pagina 2), mentre il governo ha allo studio nuove misure per azzerare il deficit e ridurre l'indebitamento. Ieri è stata una giornata di respiro per le borse, dopo le drammatiche sedute dei giorni precedenti e Milano ha recuperato mezzo punto.

E' ampio lo spettro degli inter-

venti allo studio in materia previdenziale per fare fronte all'attuale nuova crisi e, secondo quanto si apprende, i tecnici del governo starebbero recuperando in queste ore molte delle misure drastiche che avevano già messo a punto nella manovra, approvata a luglio, ma che poi erano state 'ammorbidite' e diluite nel tempo. Possibile anche l'anticipo dal 2013 al 2012 della riforma che aggancia l'età pensionabile alle aspettative di vita.

Il capitolo pensioni resta dunque quello che potrebbe dare i

risparmi più consistenti e soprattutto strutturali. Secondo quanto si apprende, dunque, potrebbero essere recuperate delle misure che già erano state pensate nei mesi scorsi in

Continua a pagina 2



MESSAGGIO PER L'ANNIVERSARIO DI MARCINELLE

Berlusconi orgoglioso del lavoro dei connazionali all'estero

MARCINELLE - "Un lutto storico per l'Italia, un lutto sempre vivo nella nostra memoria". Così il presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi, nel messaggio inviato al senatore del PdL Raffaele Fantetti in occasione della commemorazione della tragedia di Bois du Cazier.

Non potendo intervenire oggi personalmente a Marcinelle, dove si è svolta la cerimonia in ricordo dei 136 italiani che lì persero la vita l'8 agosto 1956, "per improrogabili impegni di governo legati alla crisi finanziaria internazionale", Berlusconi ha affidato il suo saluto al parlamentare eletto all'estero, che ha trasmesso ai presenti "i sentimenti" della "vicinanza" del premier "alle famiglie e alle associazioni che, meritoriamente, si impegnano per onorare con il ricordo le difficili condizioni di vita che i nostri emigrati hanno dovuto sopportare nelle miniere, un lavoro che per tanti di loro, i più sfortunati, ha comportato anche il sacrificio della vita".



"Giornata della memoria del lavoro italiano all'estero". Da allora i governi che ho avuto l'onore di guidare hanno sempre riconosciuto e tutelato il lavoro dei nostri connazionali all'estero. Lavoro e impegno", ha concluso il premier, "di cui siamo orgogliosi e che tiene alta l'immagine dell'Italia nel mondo". (Aise)

"Proprio per onorare la loro memoria", ha ricordato Berlusconi nel suo messaggio, "su proposta del ministro Tremaglia, nel 2001 il governo italiano da me presieduto ha istituito l'8 agosto come

Tanti "tesoretti" dell'Italia, nascosti all'estero

Lunedì scorso è stata celebrata in Italia e all'estero, la "Giornata nazionale del sacrificio del lavoro italiano nel mondo", istituita dal Consiglio dei Ministri sette anni fa, nell'anniversario della tragedia di Marcinelle, nell'agosto del 1956, su iniziativa dell'allora ministro per gli italiani nel mondo Mirko Tremaglia. Riportiamo in parte, alcune dichiarazioni fatte per l'occasione da tre dirigenti politici legati al mondo dell'emigrazione.

Le prime riguardano il presidente della Provincia autonoma di Trento, Lorenzo Dellai, il quale nel ricordare gli immani sforzi e i sacrifici degli italiani all'estero, nella lunga stagione dell'emigrazione, che ha segnato in maniera indelebile lo stesso Trentino, ha detto:

"Se c'è oggi un 'Trentino fuori dal Trentino' - spiega il presidente Dellai - è a causa dei tanti di noi che, in un'epoca di povertà ed insieme di speranze in una vita migliore, lasciarono la loro terra per cercare lavoro in Europa, in America, ovunque vi fossero prospettive di futuro. Quei tempi sono lontani: oggi il Trentino è diventato una terra di accoglienza e i nostri giovani, se percorrono le strade del mondo, lo fanno con tutt'altre prospettive, per completare la loro formazione o per realizzare esperienze professionali importanti, di cui potranno fare buon uso anche una volta rientrati. Ma non possiamo non ricordare, in

Continua a pagina 8

ERA IL PIÙ ANZIANO OLIMPIONICO ITALIANO

Si è spenta a Buenos Aires "la Freccia di Caorso"

Attilio Pavesi vincitore dei due ori - i primi per l'Italia nel ciclismo - alle Olimpiadi di Los Angeles del 1932, era emigrato in Argentina nel 1937.

Si è spento nella notte tra il 2 ed il 3 agosto il più anziano dei campioni olimpionici italiani viventi: Attilio Pavesi, nato a Caor-

so, Piacenza, quasi 102 anni fa, vincitore di due ori alle Olimpiadi di Los Angeles del 1932, le prime vinte dall'Italia nel cicli-

simo.

Dal 1937 risiedeva a Saenz Peña, provincia di Buenos Aires.

Servizio a pagina 11

PER LE VOSTRE COMUNICAZIONI ALLA **TRIBUNA ITALIANA**

UTILIZZATE QUESTI INDIRIZZI DI POSTA ELETTRONICA:

tribunaitaliana@yahoo.com.ar OPPURE facebook.tribuna@gmail.com

IL DOLLARO IERI
IN ITALIA:

0,7014 EURO

IERI RESPIRO IN BORSA, MILANO HA RICUPERATO 0,5%

Crisi: Domani riapre il Parlamento

Il governo lavora a nuove misure

Segue dalla prima pagina

vista della manovra. Tra le ipotesi, per esempio, un'accelerazione dell'allungamento dell'età pensionabile per le donne. Nella manovra si è stabilito l'allungamento di un mese a partire dal 2020 per arrivare a 65 anni nel 2032. Potrebbe tornare l'ipotesi, circolata nelle prime bozze di allora, di un aumento di un anno già a partire dal 2012, per poi aumentare un anno ogni due. Sempre tra le ipotesi l'anticipo dal 2013 al 2012 della riforma che aggancia l'età pensionabile alle aspettative di vita, con la necessità dunque di lavorare tre mesi in più già a partire dal prossimo anno. Un'altra delle misure che sarebbero state prese in considerazione è quella dell'allineamento della contribuzione tra i lavoratori dipendenti e i collaboratori: per questi ultimi è al 26% e potrebbe aumentare fino al 33%. Misura non facile da mettere in campo ma che potrebbe portare in cassa tra i 2 e i 2,5 miliardi di euro l'anno. C'è poi il capitolo delle pensioni anzianità e qui le ipotesi vanno dal blocco totale per un anno o 18 mesi ad un innalzamento dei requisiti: la quota che somma età anagrafica a età pensionabile potrebbe essere portata nel 2013 da 97 a 100.

Lunedì il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi, ha sentito al telefono il presidente degli Stati Uniti Barack Obama. Al centro del colloquio una "analisi della situazione nei mercati finanziari" è stata al centro della telefonata ricevuta in Sardegna dal capo della Casa Bianca. Un "cordiale colloquio", recita la nota di palazzo Chigi, sia sulla situazione degli Usa che in Europa.

Il comunicato non dice altro. Sono giorni che il premier sostiene che la crisi è "globale", non europea e tantomeno italiana.



Ora, a chi lo ha chiamato a villa La Certosa, rivendica di aver avuto ragione. Ma è una magra consolazione. La lettura della giornata da villa La Certosa, infatti, è che gli speculatori abbiano alzato il tiro. Italia e Spagna, anche grazie alla Bce, hanno retto meglio di Francoforte e Parigi. Ma è anche il "segno che nel mirino ora c'è l'euro, altrimenti non si spiega che una borsa 'moderata' come quella tedesca perda il 5%" (come è avvenuto lunedì scorso, ndr), commenta un membro del governo che ha raccolto le confidenze del Cavaliere. Ma è soprattutto agli Stati Uniti che il Cavaliere guarda con sempre maggior preoccupazione: ora l'incubo è che gli Usa trascinino a fondo anche il Vecchio Continente. Tanto che con qualcuno ha ragionato sul timore di essere tornati al periodo successivo all'attacco alle Torri Gemelle. Anzi, il rischio è che sia peggio dell'11 settembre.

"Ora non si sa bene come se ne possa uscire". Insomma, aggiunge la stesa fonte, "prima di tirare un sospiro di sollievo aspettiamo, perché la crisi americana ora fa davvero paura". In questo quadro, Berlusconi sembra poco interessato dagli attacchi delle opposizioni che lo accusano di essersi fatto "commissariare" dal-

l'Europa. Perché, come ha detto Bossi, "finché la Bce compra...". Oppure, per dirla con Osvaldo Napoli, ad essere commissariate sono le politiche dei governi di centrosinistra. Berlusconi sembra più preoccupato dalla gestione della crisi: lunedì e domenica, ma anche ieri, ha fatto e ricevuto diverse telefonate, a cominciare da Giulio Tremonti (sentito anche in questi giorni, unitamente - pare - a Mario Draghi).

C'è chi sostiene che il premier sia determinato a trasformare le difficoltà in un'arma per riprendere in mano le redini di un governo. "Se riuscissimo a gestire questa crisi e ad uscirne, tutti dovrebbero riconoscere il merito al governo", sostiene un fedelissimo del Cavaliere. Ma la strada è tutta in salita. Berlusconi si prepara a rientrare a Roma oggi, in tempo per partecipare all'incontro con le parti sociali. Lui vuole esserci, ma qualcuno gli suggerisce prudenza. "Dettaglieremo il piano in quattro punti annunciato venerdì e stabiliremo un percorso insieme", spiega un ministro. Ancora incerta la partecipazione del premier all'audizione di Tremonti davanti alle commissioni parlamentari, in programma domani. Quanto all'ipotesi del Cdm, nel governo tutti smentiscono la sua convocazione, anche se nessuno si sente di escluderla a priori. "I tecnici del Tesoro sono al lavoro per trovare i 15-18 miliardi necessari per anticipare il pareggio di bilancio, ma sarà un lavoro lungo", spiega un membro dell'esecutivo.

Oggi tavolo tra il governo e le parti sociali

Imprese e sindacati chiederanno all'Esecutivo di tradurre in una scaletta di misure concrete gli interventi d'urgenza.

ROMA - Si svolgerà oggi un nuovo round Governo-parti sociali. Imprese e sindacati chiederanno all'Esecutivo di tradurre in una scaletta di misure concrete gli interventi d'urgenza preannunciati venerdì sera. Senza sacrificare il confronto all'urgenza. Temono possa essere troppo basso l'effetto di stimolo alla crescita economica e troppo alto il costo sociale delle misure d'urgenza preannunciate dal Governo. Con un nuovo allarme, le pensioni.

Intanto la Cgil avverte: "La condizione perché si continui il confronto è che sia possibile cancellare le iniquità cinicamente previste dalla manovra". Per il sindacato di Corso Italia il Governo "è palesemente incapace di affrontare l'emergenza", e sono "intendimenti deleteri per il Paese" quelli di voler anticipare la manovra e riformare la legislazione sul lavoro.

Dopo l'annuncio di venerdì sera dall'Esecutivo non sarebbe stato inviato ancora alcun documento di approfondimento a imprese e sindacati, e anche dai continui contatti informali non sarebbero emerse indicazioni più nel dettaglio delle misure all'esame. Mentre nelle sedi dei sindacati è diffusa la preoccupazione che il governo possa mettere sul tavolo anche pesanti interventi sulla spesa previdenziale ("ingiustizie e disegualianze da respingere", commenta la Cgil).

Intanto, un obiettivo delle parti sociali resta anche quello di presentarsi al tavolo difendendo la coesione dell'ampia alleanza con cui hanno incalzato il governo nelle ultime due settimane. Così, per banche, imprese e sindacati, una mina da disinnescare è la decisione del Governo di accelerare la riforma dello Statuto dei Lavoratori nel nuovo Statuto dei Lavori, sostenuta dal ministro del Lavoro Maurizio Sacconi, e bollata dalla Cgil "una provocazione" lanciata per aprire "un percorso di divisioni".

E' anche per far chiarezza su questo punto che le parti chiederanno di conoscere la lettera inviata all'Italia dalla Banca Centrale europea che, nel chiedere una accelerazione delle riforme, avrebbe accennato anche a flessibilità e sostegno ai giovani nel mercato del lavoro. Sindacati e imprese hanno chiesto chiaramente al Governo di non superare i confini del terreno riservato al confronto tra attori sociali. Anche su questo tema è netta la posizione della Cgil, che accusa il ministro del Lavoro Maurizio Sacconi di "correre al capezzale della Fiat cercando di risolvere per legge quello che Fiat non è riuscita a fare con il suo decisionismo manageriale". E sottolinea di aver chiarito anche con Confindustria, Cisl e Uil che non sarebbe stata disponibile al confronto con il Governo "se si fosse riproposto il tentativo di legiferare in materia sindacale da parte del ministro Sacconi".

DOMANI

Il Parlamento riapre per la crisi, si prevede parata di big

Sono circa centocinquanta i parlamentari precettati per la settimana di Ferragosto

ROMA - La crisi costringe il Parlamento a riaprire i battenti nella settimana di Ferragosto, con 150 parlamentari "precettati" per ascoltare il ministro Tremonti e i "big" dei partiti che annunciano la loro presenza a Mantecitorio.

I parlamentari, componenti delle commissioni Affari costituzionali e Bilancio di Camera e Senato, si ritroveranno giovedì 12 nella Sala del Mappamondo dove il ministro dell'Economia illustrerà le ulteriori misure per combattere la crisi.

Prima l'intervento del ministro, poi una manciata di minuti per gruppo per esporre le proprie posizioni, nessun voto. Quella che in altri casi sarebbe stata una mezza mattinata da passare al più presto, e con il minimo numero di parlamentari indispensabili, si annuncia invece, data la gravità della situazione, una riunione alla quale non sono ammesse defezioni. I "big" dei partiti che, uno dopo l'altro, annunciano che interromperanno le vacanze: è quasi una "gara" di presenze.

Dovrebbe essere nella capitale anche il pre-



mier Silvio Berlusconi che, al rientro dalla Sardegna, potrebbe presiedere l'incontro con le parti sociali di mercoledì pomeriggio.

Quanto alla maggioranza, ci saranno il segretario del Pdl Angelino Alfano, con i capigruppo Fabrizio Cicchitto e Maurizio Gasparri. Non ci dovrebbero essere defezioni tra i parlamentari leghisti, e non è escluso che si faccia vivo il leader Umberto Bossi, che aveva accennato la scorsa settimana ad un suo prossimo "passaggio" nella Capitale. "Pienone" pure per i parlamentari Pd. Oltre ai membri delle commissioni, saranno a Montecitorio il segretario Pierluigi Bersani e i presidenti dei

gruppi Dario Franceschini e Anna Finocchiaro. Non mancherà Antonio di Pietro, con una nutrita squadra dell'Italia dei Valori.

Terzo Polo presente con tutti i leader: Pier Ferdinando Casini, Francesco Rutelli e Italo Bocchino. Il presidente della Camera Gianfranco Fini, a quanto si apprende, sarà nei suoi uffici di Montecitorio.

I 150 troveranno un Palazzo Montecitorio un po' "disordinato". Come consuetudine, nella pausa estiva si moltiplicano i lavori di manutenzione. In fretta, sono stati tirati a lucido una gran parte dei corridoi di marmo. Appaiono poco riconoscibile il cortile interno, con i vasi dei limoni e delle palme nane raccolti in un lato, per permettere i lavori del nuovo impianto di irrigazione automatica. Se la buvette assicurerà un regolare servizio, sembra che ci saranno maggiori difficoltà per il ristorante: secondo alcuni voci potrebbe essere un problema richiamare in pochi giorni il personale e, quel più conta, trovare uno "chef" che non sia in ferie.

ALBERTO MARIO PAGANO

TRIBUNA ITALIANA

ANNO (Año) Nº 34
Nº 1408 - 10/08/2011

Fondato da

Mario Basti

Direttore Responsabile
Marcos Juan Basti

Editore:

ITALTRIBUNA S.A.

H. Yrigoyen 986 p. 6º

1086 Buenos Aires

Tel/fax. 4330-0977/ 0978

tribunaitaliana@yahoo.com.ar

Una copia: \$ 5.-

ABBONAMENTI

benemerito \$1000 ordinario \$ 300
sostenitore \$ 700 semestrale \$ 170

Esta publicación es propiedad de:

Italtribuna S.A.

Prop. Int. :751.022

www.tribunaitaliana.com

COMMERCIO ESTERO

Cresce l'export Italia nel 2010, ma va giù la quota mercato

Ritmo più vivace per le importazioni rispetto alle esportazioni.

ROMA - Cresce nel 2010 l'export italiano e registra un +15,8% sul 2009. Un dato tuttavia inferiore al ritmo delle importazioni che segnano un +23,4%. Inoltre scende, nel contesto globale e delle "forti pressioni competitive sui prodotti del Made in Italy", la nostra quota di mercato che passa dal 3,3% del 2009 al 3% del 2010.



E' una fotografia a luci e ombre quella scattata nell'Annuario statistico del Commercio estero e delle attività internazionali delle imprese, frutto della collaborazione fra ministero dello Sviluppo economico e Istat.

Le quote di mercato dell'Italia sono in aumento nel Regno Unito (quota pari al 4,3%) e in Francia (8,3%), mentre sono in calo in Giappone (0,9%), Germania (5,6%), Stati Uniti (1,5%), India (1,4%), Cina (0,9%), Brasile (2,7%) e Russia (5%).

In relazione ai primi dieci gruppi di prodotti per cui l'Italia detiene le più elevate quote di mercato sul commercio mondiale, si segnalano aumenti per cisterne, serbatoi, radiatori e conte-

nitori in metallo (quota pari al 13,8%) e prodotti della fusione della ghisa e dell'acciaio (9,6%).

Risultano in contrazione le quote di mercato dell'Italia per i materiali da costruzione in terracotta (26,8%), le pietre tagliate, modellate e finite (15,2%), i prodotti da forno e farinacei (14,6%), cuoio, borse e pelletteria (13,2%), calzature (10%), macchine per la formatura dei metalli e altre macchine utensili (9,2%).

La crescita in termini di volumi è stata del 9,2% per le esportazioni e dell'11,5% per le importazioni;

in termini di valori medi unitari l'aumento è stato del 6,1 e del 10,7%, rispettivamente, per le esportazioni e le importazioni.

Rispetto ai livelli di interscambio del 2008, misurati a prezzi correnti, si registra nel 2010 un gap dell'8,5% per le vendite all'estero e del 3,9% per gli acquisti sui mercati internazionali. In termini di volumi scambiati, il gap rispetto al 2008 è pari al 12% per le esportazioni e al 3,5% per le importazioni.

La bilancia commerciale dell'Italia registra nel 2010 un disavanzo di 29,3 miliardi di euro, in peggioramento rispetto agli anni precedenti (nel 2009 era di 5,9 miliardi). Al netto dei prodotti energetici, l'avanzo commerciale è stato di 23,6 miliardi di euro, in deterioramento rispetto al 2009 (35,9 miliardi di euro) e al 2008 (46,5 miliardi di euro).

Occhiali, export senza crisi: 1 su 5 negli U.S.A

Nei primi undici mesi del 2010 l'Italia ha esportato nel mondo occhiali da sole per circa 1,3 miliardi di euro, in crescita nonostante la crisi del 20,4% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Il valore delle importazioni scende a 165 milioni, -2,2% rispetto al 2009.

Amano gli occhiali da sole italiani soprattutto gli statunitensi (295,9 milioni di export, 23,2% del totale), i francesi (156,9 milioni, 12,3%) e gli spagnoli (113,8 milioni, 8,9%).

Mentre il 49,3% dell'import proviene dall'Asia orientale, soprattutto Cina (43,5% del totale importazioni italiane di settore, pari a 72 milioni di euro tra gennaio e novembre 2010).

I dati emergono da un'elaborazione della Camera di commercio di Milano su cifre del registro imprese al III trimestre 2009 e 2010 e su dati Istat al terzo trimestre 2009 e 2010.

E' lombarda circa una impresa del settore su nove in Italia. Tra le regioni, però, è il Veneto la regina degli occhiali, con il 57,1% delle imprese attive anche se in un anno perde il 3,1% di attività. Tra le prime dieci province italiane la prima è Belluno (256 imprese, 36,5% nazionale), seguita da Treviso (16%) e Varese (3,6%). Poi Torino (3,4%) e Milano (2,9%).

Pil: nel 2° trimestre cresce dello 0,3, su base annua la crescita è dello 0,8

Nel secondo trimestre 2011 il Pil è cresciuto dello 0,3% sul trimestre precedente e dello 0,8% nei confronti del secondo trimestre 2010. Lo ha comunicato l'Istat.

Il risultato rispetto al trimestre precedente è la sintesi di un calo del valore aggiunto dell'agricoltura che cresceva invece nei due trimestri



precedenti. L'ultimo calo per l'agricoltura era stato infatti registrato nel terzo trimestre 2010. Aumenta invece il valore aggiunto dell'industria e dei servizi. Il secondo trimestre nel 2011 - spiega l'Istat - ha avuto una giornata lavorativa in più rispetto al trimestre precedente e lo stesso numero di giornate lavorative del secondo trimestre 2010.

Nello stesso periodo - ricorda l'Istat - il Pil è aumentato in termini congiunturali dello 0,3% negli Stati Uniti e dello 0,2% nel Regno Unito. In termini tendenziali il Pil è aumentato dell'1,6% negli Stati Uniti e dello 0,7% nel Regno Unito.

Per quanto riguarda la produzione industriale, gli indici corretti per gli effetti di calendario registrano, a giugno 2011, una crescita tendenziale per i raggruppamenti dei beni strumentali (+2,3%) e dei beni intermedi (+0,9%). Diminuiscono, invece, per i beni di consumo (-2,1%) e per l'energia (-1,5%).

Nel confronto tendenziale, i settori dell'industria caratterizzati dalla crescita più accentuata sono: fabbricazione di computer, prodotti di elettronica ed ottica, (+6,7%), fabbricazione di macchinari e attrezzature n.c.a. (+5,4%), metallurgia e fabbricazione di prodotti in metallo esclusi macchine e impianti (+3,7%) e altre industrie manifatturiere, riparazione e installazione di macchine ed apparecchiature (+3,7%).

Il settore che in giugno registra la diminuzione tendenziale più ampia è quello della fabbricazione di prodotti chimici (-7,7%).

FINMECCANICA

Nuove commesse per 120 milioni euro in Usa e Russia

Nuovi contratti per le controllate Drs Defense Solutions e Selex Elsag. La prima fornirà alla Ssc Atlantic supporto operativo per sistemi integrati di sicurezza elettronica e servizi di trasmissione satellitare ai soldati americani in Kosovo. La seconda realizzerà un nuovo centro di smistamento postale automatizzato a Rostov.

ROMA - Finmeccanica vince nuove commesse per un valore massimo di circa 120 milioni di euro. Lo comunica la società, sottolineando che i contratti sono negli Usa, tramite Drs Defense Solutions, e in Russia, attraverso Selex Elsag.

Drs Defense Solutions ha ottenuto un contratto di tipo Idiq (Indefinite delivery, indefinite quantity) da Ssc Atlantic per un valore massimo di 100 milioni di dollari. La commessa prevede la fornitura a livello globale del supporto operativo relativo a sistemi integrati di sicurezza elettronica (Iess), con la possibilità di esercitare opzioni addizionali fino al 2016.

A questo si aggiunge un ordine, del valore di 4,5 milioni di dollari, per la fornitura di servizi di trasmissione satellitare alla Disa (Defense information systems agency), a supporto delle operazioni delle forze armate statunitensi in Kosovo.

Selex Elsag si è aggiudicata invece da Russian Post una gara del valore di 50 milioni di euro per la realizzazione del nuovo centro di smistamento postale automatizzato per la città di Rostov-On-Don.

L'impianto servirà l'intera area cittadina oltre a quattro zone di servizio regionali, più di 2.500 uffici postali e più di 50 nodi logistici di comunicazione.

**L'ITALIA A DUE PASSI
DA PLAZA DE MAYO...**

dove vi attendiamo a tariffa ridotta con lo stile *per offrirvi biglietti viaggiando con l'unica compagnia che vola in Italia che tanto piace...*



**TARIFFE SPECIALI
PER GIOVANI E STUDENTI**

Consultateci per maggiori informazioni



Politinera
AGENZIA DI VIAGGI di Beniamino Fusella
CONSULENZA IN TURISMO



AGENTE ACREDDITATO

Av.de Mayo 784 P. 3° Of. C 1084 BUENOS AIRES - REPUBLICA ARGENTINA
Tel./Fax 4342-4499/4343-9410
E-Mail: Politinera@infovia.com.ar

DAL 1977 AL SERVIZIO DELLA COLLETTIVITA'
L.1180 R.564/77

Ondata di premi della European Physical Society per l'Italia

L'European Physical Society (Eps) ha assegnato il suo riconoscimento più prestigioso al fisico delle particelle e presidente del Consiglio nazionale delle ricerche Luciano Maiani, assieme ai colleghi Sheldon Lee Glashow e John Iliopoulos, per il meccanismo Gim, ancora oggi un punto fermo nella fisica delle particelle elementari. Altri quattro fisici italiani hanno guadagnato altrettanti importanti riconoscimenti.

La European Physical Society (Eps) celebra Luciano Maiani, presidente del Consiglio nazionale delle ricerche, assegnandogli il premio 2011 per la Fisica delle particelle e delle alte energie, assieme a Sheldon Lee Glashow e John Iliopoulos.

Si tratta del riconoscimento europeo più ambito dai fisici, secondo solo al Premio Nobel. Non a caso sinora ben 9 dei 23 premiati dall'Eps hanno ricevuto anche la massima onorificenza a Stoccolma.

La motivazione alla base della scelta dell'Eps è questa: "Per il contributo dato alla teoria dei quark nel quadro dell'unificazione delle interazioni elettromagneti-



Il presidente del CNR Luciano Maiani.

che e deboli". La teoria dei premiati, cita la motivazione, "rappresenta ancora oggi un punto fermo per ogni indagine nella fisica delle particelle elementari".

Nella stessa occasione sono stati assegnati altri riconoscimenti che vedono gli italiani ancora protagonisti: in totale sono cinque su dieci gli scienziati nostri connazionali premiati, a dimostrazione del valore e dell'importanza della scuola della fisica italiana, una vera eccellenza del nostro Paese.

La cerimonia di consegna si è svolta a Grenoble, nel corso della conferenza Eps-Hep 2011, alla quale partecipano oltre 600 scien-

ziati da tutto il mondo.

Tra gli altri riconoscimenti conferiti quest'anno dall'Eps a studiosi italiani, il premio "Giuseppe e Vanna Cocconi" è stato assegnato al fisico italiano Paolo de Bernardis, insieme al collega Paul Richards, per gli "straordinari contributi allo studio delle anisotropie della radiazione cosmica di fondo, con gli esperimenti Boomerang and Maxima basati sull'uso di palloni aerostatici".

La Medaglia Gribov 2011 è invece andata a Davide Gaiotto "per aver rivelato nuovi aspetti della dinamica delle teorie di Gauge supersimmetriche a quattro dimensioni. In particolare, per aver scoperto una classe estesa di teorie superconformi quadridimensionali e per aver trovato, insieme con altri, complesse relazioni tra le teorie bidimensionali della gravità e le teorie di Gauge quadridimensionali".

Il premio Giovani Fisici è stato invece assegnato a una coppia tutta italiana: Paolo Creminelli, "per i suoi contributi allo sviluppo di un approccio coerente alla cosmologia delle origini dell'universo, basato sulla teoria dei campi, e per i suoi studi sulla deviazione dal profilo gaussiano della distribuzione delle microonde cosmiche di fondo", e Andrea Rizzi, "per i suoi contributi al software di ricostruzione e ai programmi di fisica dell'esperimento Cms a Lhc".

Fotovoltaico, la Sicilia fa concorrenza alla Cina

Una ditta di Ragusa, la Cappello Alluminio, dal 2009 costruisce la serie micron di pannelli utilizzando solo tecnologia Made in Ue

La Sicilia fa concorrenza alla Cina nella costruzione di pannelli fotovoltaici. Lo afferma una ditta di Ragusa, la Cappello Alluminio, che dal 2009 costruisce la serie micron di pannelli utilizzando esclusivamente tecnologia e prodotti Made in Ue. Il risultato è che il prodotto ottenuto non solo aumenta la resa dell'impianto ma viene costruito con costi inferiori rispetto a quelli dei pannelli realizzati con i prodotti made in Cina.



Si tratta di una conquista che fa bene alle tasche degli italiani. Permette di fruire, secondo le disposizioni del quarto conto energia, di una premialità del 10% sugli incentivi erogati per gli impianti fotovoltaici costruiti tutti in Europa. Ma si tratta anche di toccare con mano come investire in innovazione tecnologica e ricerca premia, anche in Sicilia.

La recente certificazione Factory inspection, che permette di etichettare i pannelli micron Made in Ue, è stata rilasciata dalla Tuv Intercert, che ha verificato l'intero ciclo produttivo. Dalla stringatura delle cellule fotovoltaiche all'interconnessione delle stringhe, dall'assemblaggio alla laminazione del modulo fino ai test elettrici tutto è stato verificato come europeo. I pannelli siciliani sono i primi a ricevere nel mezzogiorno italiano, la certificazione "Made in Ue" e tra i pochi in tutta Europa. L'azienda, che occupa 80 dipendenti, punta a sviluppare la produzione europea. E' infatti inconcepibile ha detto il General manager dell'azienda, Giorgio Cappello, che l'Italia, secondo paese per lo sviluppo del fotovoltaico, importi quasi l'80% dei componenti dai paesi asiatici.

E la NASA premia un radar italiano

E' andato al radar Sharad l'Honor Award 2011, uno dei riconoscimenti più prestigiosi della Nasa. L'agenzia spaziale americana ha premiato la squadra italiana della Thales Alenia Space, che ha sviluppato lo strumento, che a bordo della sonda della Nasa Mars Reconnaissance Orbiter (Mro), lanciata nell'agosto 2005 e operativa nell'orbita marziana dalla fine del 2006 per esplorare il sottosuolo del pianeta rosso a caccia di acqua.

Il riconoscimento, nella categoria Group Achievement Award, viene conferito generalmente a singoli o a gruppi di lavoro la cui attività scientifica abbia un valore tecnico per l'ente spaziale americano.

Il gruppo di lavoro che si è aggiudicato il riconoscimento ha sviluppato Sharad (Shallow Subsurface Radar) per conto dell'Agenzia Spaziale Italiana (Asi) e l'università di Roma La Sapienza.

Pensato per scoprire depositi di ghiaccio e acqua su Marte penetrando il suolo marziano a grande profondità, lo strumento ha permesso di registrare fondamentali scoperte sulle composizioni delle calotte polari e osservare gli eventi glaciali che interessano il pianeta rosso alle medie latitudini. Sharad opera utilizzando onde radio con frequenze comprese tra i 10 e 30 MHz. Ha una risoluzione verticale di 7 metri e una profondità di analisi di un chilometro.

STANZIATI 9 MILIARDI DI EURO

Il Cipe dà il via libera al Piano per il Sud, Tav e Tem

Ha inoltre approvato il collegamento ferroviario Orte-Falconara con la linea adriatica - I lotto, dell'adeguamento della strada statale calabrese 534 come raccordo autostradale.

ROMA - Il Cipe ha dato il via libera al Piano per il Sud. Ha, inoltre, approvato il progetto preliminare della Tav Torino-Lione, i progetti definitivi della Tangenziale esterna di Milano (Tem), del collegamento ferroviario Orte-Falconara con la linea adriatica - I lotto, dell'adeguamento della strada statale calabrese 534 come raccordo autostradale.

Lo ha annunciato il ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Altero Matteoli. "Si tratta di infrastrutture - dichiara Matteoli - per complessivi 9 miliardi di euro circa, di cui oltre 7 miliardi a valere sui fondi Fas che finanziano il Piano per il Sud, le restanti risorse sono in buona parte fondi privati, e' il caso della Tem (1,6 miliardi), e fondi Pon o previsti dalla legge Obiettivo. Questi interventi daranno certamente un forte impulso allo sviluppo, alla crescita del Pil e quindi dell'occupazione, a riprova che il governo sta operando con determinazione per fronteggiare la peggiore congiuntura economico-finanziaria internazionale del dopoguerra".

Le numerose opere inserite nel Piano per il Sud sono tutte immediatamente cantierabili e



Un tratto della Tav Torino - Lione.

interessano il Molise per circa 576 milioni di euro, la Campania per oltre 1,7 miliardi, la Puglia per 1,1 miliardi, la Basilicata per oltre 500 milioni, Calabria, Sardegna e Sicilia per circa 1 miliardo ciascuna.

Tra esse figurano la linea ferroviaria Av Na-

poli-Bari, la direttrice ferroviaria Salerno-Reggio Calabria, gli assi stradali Olbia-Sassari, Olbia-Cagliari e Termoli-San Vittore, il completamento di circa 383 km dell'A3 Salerno-Reggio Calabria, la linea ferrata Palermo-Catania.

Con l'approvazione del progetto preliminare della Torino-Lione si da' ulteriore seguito agli impegni assunti con l'Ue dopo l'avvio dei lavori del tunnel esplorativo della Maddalena e il tavolo tecnico-economico con la Francia che presto si concretizzerà con un nuovo accordo sulla ripartizione finanziaria della tratta comune dell'opera.

La Tem, che vale 1,660 miliardi di investimento di capitale interamente privato, rende possibile la continuità dell'autostrada Brebemi con l'ingresso a Milano, garantendo all'Expo un supporto infrastrutturale di collegamento con l'hinterland della capitale lombarda.

Il Cipe ha approvato anche la variante alla strada Civitavecchia-Orte-Terni-Rieti tratto Terni-confine regionale.

UN VIAGGIO NELLO STRAORDINARIO PATRIMONIO STORICO E CULTURALE D'ITALIA

In Sicilia, un luogo unico: la Valle dei Templi

Nel parco archeologico di Agrigento, superba testimonianza della civiltà greca.

Un tuffo nella storia, un salto all'indietro fino alla Magna Grecia: la Valle dei Templi di Agrigento è la testimonianza più incredibile della civiltà greca in Sicilia. In quest'area archeologica infinita, patrimonio dell'umanità Unesco, ci si incammina in un viaggio nel tempo, tra i resti millenari di templi, santuari e necropoli.

Considerata il parco archeologico più grande al mondo, con i suoi 1.300 ettari, la valle conserva i ruderi di dieci templi dorici, insieme a fortificazioni, agorà, diverse necropoli e tre santuari di origini antichissime.

La leggenda narra che Akragas, l'antica Agrigento, sia stata fondata da Agrante, figlio di Giove e della ninfa Asterope, ma nella realtà, seguendo il racconto di Tucidide, la città è nata nel 581 a.C. per opera di alcuni abitanti di

Gela provenienti da Creta e Rodi. La fioritura artistica è arrivata intorno al 480 a.C., sotto il governo di Terone, ma qualche decennio dopo Akragas è stata in parte rasa al suolo dai Cartaginesi, per poi essere ricostruita. I templi lungo la valle sono però sopravvissuti e ancora oggi testimoniano un periodo di grande ricchezza e cultura.

Al V secolo a.C. risalgono gli splendidi ruderi dei templi di Giunone e di Castore e Polluce, di cui rimangono solo quattro colonne e parte della trabeazione. Allo stesso periodo appartiene anche l'enorme tempio di Zeus Olimpio, eretto per celebrare la vittoria sui Cartaginesi nel 480 a.C.. All'epoca era il più grande di tutto l'occidente e tra le sue colonne ospitava i Telamoni, statue alte più di sette metri a raffigurare Atlantide che sorregge il cielo.



Il tempio della Concordia, arrivato integro ai nostri giorni.

Il tempio più antico della valle, datato alla fine del VI secolo a.C., è quello intitolato a Ercole, il semidio figlio di Zeus e Alcmena. Oggi restano otto colonne in stile dorico, rastremate verso l'alto.

Unico ad essere arrivato integro fino a noi è invece il tempio della Concordia, imponente ed elegante, con fregi di bella fattura

lio. L'escursione non può dirsi completa se non si entra nel Museo archeologico regionale, al centro della valle. Qui, nel passaggio di sala in sala, si ripercorre la storia antica di Agrigento tra resti dal valore inestimabile. Accanto al museo si trova l'Ekklesiastérion, una cavea concentrica

con una ventina di file di sedili dove gli abitanti di Akragas ascoltavano i dibattiti dell'assemblea.

Per chi non ama il caldo e vuole aggiungere il mistero al fascino della valle, è infine imperdibile la visita notturna guidata, su prenotazione, all'area Zeus-Dioscuri: un'esperienza ricca di suggestioni.



Il tempio di Giunone, del V secolo a.C. (Foto Ansa).

Vacanze: pescaturismo, giro d'affari di 35 milioni di euro



ROMA - Vivere un giorno da pescatori, imbarcandosi sulla flotta di circa 700 pescherecci che praticano il pescaturismo. Quest'anno saranno mezzo mln gli italiani che ci andranno. Una irripetibile esperienza di viaggio insieme ambientale, culturale e gastronomica. Una attività ricreativa, di grande seduzione, per un modo nuovo di fare vacanza al mare: non solo ombrellone, sole, spiaggia e gelati, ma anche un tuffo nelle tradizioni e nella cultura marinara a costi contenuti.

Musei italiani, crescono le visite e gli incassi

Secondo il ministro Galán sono aumentati del 9,59% e del 9% rispetto a 2010.

ROMA - Sempre più visitatori nei luoghi della cultura statale. Lo ha annunciato il ministro dei Beni Culturali Galan, che ha sottolineato: "è il segno che la cultura è un valore irrinunciabile".

Nel primo semestre 2011, visitatori e incassi sono aumentati rispettivamente del 9,59% e del 9%, rispetto allo stesso periodo del 2010. In termini assoluti, da gennaio a giugno 2011 si sono contati 20.030.210 ingressi (+1.751.987 rispetto al 2010), per un introito lordo di 46.898.740 euro (+3.884.375 euro). (Ansa)

nei triglifi, le metope e il frontone.

Vicino al tempio merita una visita la necropoli paleocristiana, con tombe a loculo e ad arco-



Sociedad de Bolsa - Casa de Cambio - Viajes y Turismo
Casa Central: Rosario, La Rioja 1198 - Tel. (0341) 4113000 - 4211737
Córdoba: 25 de Mayo 130
Buenos Aires: M.T. de Alvear 512
Reservas empresas: 0800 999 1213

VACANZE

Il 55 % degli italiani approfitta il periodo di riposo per leggere libri

Secondo un sondaggio, più della metà degli abitanti del Belpaese si immerge nei mondi fantasiosi dei romanzi quando va in vacanza, mentre due su tre preferiscono restare ancorati alla realtà leggendo i quotidiani.



Oltre la metà degli italiani si immerge nei mondi fantasiosi dei romanzi quando va in vacanza, mentre due su tre preferiscono restare ancorati alla realtà leggendo i quotidiani.

A dirlo è un sondaggio condotto dal sito web Lastminute su diecimila viaggiatori di nove paesi europei, da cui emerge che quest'anno saranno circa 320 milioni i libri sfogliati sulle spiagge o a bordo piscina dai turisti del Vecchio Continente.

In Europa il 65% delle persone legge durante i periodi di vacanza. I più inclini alla lettura sono gli svedesi (72%), seguiti da inglesi e irlandesi, entrambi al 71%. I piaceri della lettura conquistano anche il 69% dei tedeschi, il 68% dei norvegesi e il 65% dei danesi. Meno amanti dei

libri sembrano essere gli spagnoli (59%), i francesi, (56%) e soprattutto gli italiani, fanalino di coda con il 55%.

Rispetto ai cugini europei, gli italiani leggono poco durante le ferie, in media 1,9 libri in due settimane. Peggio di noi soltanto gli spagnoli, con 1,7, mentre brillano in classifica gli inglesi (2,6 libri), i francesi e gli irlandesi (entrambi 2,4 libri).

Tra i generi che accompagnano il dolce far niente delle vacanze, nei paesi del Nord Europa spopolano i romanzi di azione e thriller (Danimarca 72%, Norvegia 64% e Svezia 73%), mentre i romanzi rosa attirano maggiormente il pubblico irlandese (30%). La letteratura erotica coinvolge soprattutto i tedeschi (6%) e gli spagnoli (7%), molto più interessati

(20%).

La poca familiarità con libri e romanzi non impedisce ai vacanzieri nostrani di salire sul podio dei lettori europei di quotidiani e riviste (66%) e di conquistare la medaglia d'oro per i giochi enigmistici e i cruciverba (56%). Tra giornali e sudoku, gli italiani sembrano quindi intenzionati a tenersi informati e con la mente allenata anche in spiaggia.

dei casti inglesi (2%) e irlandesi (4%). Pochi poi scommetterebbero sulla vena comica dei tedeschi, eppure sono proprio loro, con il 30%, a risultare i lettori più accaniti di commedie e libri umoristici, mentre i francesi (29%) preferiscono romanzi fantasy. I più spirituali sotto l'ombrellone sono senza dubbio gli spagnoli, appassionati di letteratura religiosa (17%).

Volendo mettere un libro in valigia, gli italiani puntano sui libri d'azione (56%) e fantasy (28%), ma non disdegnano i romanzi rosa (25%) e le biografie

DA UN'INDAGINE DOXA PER EBAY.IT

Per "postare" gli scatti d'estate, italiani sempre online sotto l'ombrellone

Circa il 64% degli italiani non rinuncia alla tecnologia per le proprie vacanze per restare sempre in linea. In valigia smartphone, macchine fotografiche, Pc portatili e palmari.



ROMA - Gli italiani non 'staccano la spina' neanche in vacanza. E' quanto emerge da un'indagine Doxa per eBay.it da cui risulta la tendenza a stare 'in linea' sul web anche sotto l'ombrellone. Circa il 64% degli italiani non rinuncia al telefono cellulare/smartphone, subito seguito dall'intramontabile macchina fotografica, dal lettore mp3/4 e da Pc portatili e palmari.

Sarà per poter 'postare' subito una foto delle proprie vacanze, il gadget tecnologico dell'estate 2011 è risultata l'insostituibile macchina fotografica.

Su eBay troviamo la conferma delle preferenze tecnologiche degli italiani: al momento sono più di 39.000 le inserzioni dedicate all'iPhone e ben 8.000 agli iPad. (Adnkronos)

ANNO RECORD PER IL TURISMO ITALIANO

Nel 2010 più di 170 milioni di stranieri hanno visitato la Penisola

FIRENZE - Nel 2010 in Italia le presenze di turisti stranieri sono arrivate a 163,3 milioni, raggiungendo quasi l'anno record del 2007 (163,5 milioni) e nel 2011 si supereranno nettamente raggiungendo il nuovo record a oltre 170 milioni. E' quanto emerge dalle stime del 17* Rapporto sul turismo italiano presentato a Firenze.

Le ultime rilevazioni stimano forti incrementi, anche per l'effetto rimbalzo della movimentazione degli stranieri e anche dei nazionali, a causa delle perle crisi istituzionali in atto nei paesi della Riva Sud del Mediterraneo, che hanno contribuito ad allontanare i frequentatori internazionali, anche se in modo assai differenziato.

Per il turismo internazionale in Italia, nel 2009, si è raggiunto il minimo storico degli ultimi quattro anni del decennio, con 159,5 milioni di presenze straniere e 41,1 milioni di arrivi. Eppure nel corso del biennio 2007-2009, l'Italia sembra avere fatto fronte alla crisi meglio dei Paesi più direttamente

concorrenti: la diminuzione media dei due anni del movimento degli stranieri in termini di pernottamenti Eurostat e' stata di -1,2%, mentre in Grecia e' stata di di -1,5%, in Francia di -4,7%, in Spagna di -5,7% e nel Regno Unito di -2,9%.

Questi andamenti hanno portato l'Italia a riconquistare la prima posizione per il mercato turistico complessivo (domestico e internazionale) dei paesi Ue, con una quota del 16,8%, mentre per quello internazionale si colloca in seconda posizione fra i Paesi UE, con una quota del 18%, dopo la Spagna (22,7%).

Nel 2010 si stima che le presenze straniere siano aumentate del 2,4% e gli arrivi del 4,6%, mentre le presenze domestiche sono diminuite del -3,1% e gli arrivi del -2,6%.

Questi movimenti opposti determinano una situazione di quasi stazionarietà del movimento complessivo, con un aumento degli arrivi dello 0,5% e -0,7% delle presenze. (ASCA)

CENTRO ITALO-ARGENTINO

Traduzioni

GIURIDICHE - TECNICHE -

LETTERARIE - LEGALIZZAZIONI -

DOPPIA CITTADINANZA

Av. Córdoba 1237 - 5° piano - Capital Federal

Chiedere appuntamento al

Tel/fax 4813-0406 - Cel. (15) 5479-9900

Orario dalle 9 alle 18

Email: tm_traduccion@ yahoo.com.ar

DOVE SIAMO ANDATI A FINIRE!

Arroganti e pavoni tra gli ombrelloni, i maschi italici bocciati in seduzione

Oltre la metà delle donne deluse da atteggiamenti sbagliati e frasi d'abbordaggio patetiche in spiaggia. E sogna il ritorno del "dongiovanni".

ROMA - Giù "machi" (11%), intellettuali (14%), e animatori (12%), mentre avanzano a tutta forza i Dongiovanni (58%).

Moro, occhi verdi (41%), gentile (66%) e disponibile (51%): ecco l'identikit del latin lover che le donne italiane sperano di trovare la prossima estate sulle spiagge di tutto lo Stivale.

A restare insoddisfatte delle arti seduttive degli italiani è la metà delle intervistate (52%), per le quali il maschio italico non sa più sedurre.

E' quanto emerge da uno studio promosso dalla rivista VdG Magazine in uscita in questi giorni, condotto tramite interviste web a oltre 1.100 utenti donne di blog, forum e community loro dedicate, alle quali è stato chiesto quali doti deve avere e come deve essere il latin lover ideale dell'estate 2011.

I motivi principali dell'insoddisfazione sono riscontrabili in alcuni atteggiamenti che deve accuratamente evitare, come l'arroganza (33%), il credersi il più figo della spiaggia (28%) e il pavoneggiarsi in continuazione (10%), e soprattutto negli "inci-

pit" del rito seduttivo. Sono infatti da evitare frasi del tipo "Cosa ci fa una sirena spiaggiata?" (24%) oppure "Sei splendida, sicuramente fai la modella ma non ti ho visto su nessuna copertina, ti chiami?" (21%) Tanta spavalderia non paga e anzi viene bocciata sul nascere.

Ecco quindi che una donna apprezzerrebbe maggiormente vedere un maschio volenteroso che la soccorre se ha bisogno di aiuto (39%) e le viene incontro davanti ai tipici imprevisti da spiaggia, come ricevere un po' di spazio per il telo sul bagnasciuga (19%).

Così a convincere il gentil sesso sulla bontà del corteggiamento intervengono la simpatia a pelle (23%), il modo di porsi (19%) e la sincerità dello sguardo (21%) e la chance viene concessa solo a chi resta se stesso (39%) o fa capire che non ha sparato nel mucchio (22%).

E tra i consigli che le donne elargiscono ai latin lover nostrani al primo posto il coinvolgimento (35%), l'autoironia (19%) e il non scadere sulle cose più stupide (18%).

Per il 52% delle monitorate gli italiani in spiaggia sanno sedurre poco e nulla e alla base di questo ci sono alcuni comportamenti sbagliati assolutamente da evitare.

Infatti 1 su 3 (33%) ravvisa un po' di arroganza, mentre il 28% accusa il maschio italico di reputarsi il più figo della spiaggia. C'è poi che proprio non ne può più di coloro che si pavoneggiano in continuazione (12%), che peccano di eccessiva modestia (10%) o fanno troppo i saccenti (13%).

E tra le frasi d'abbordaggio che i maschi utilizzano le donne italiane evidenziano quelle più patetiche da evitare. Il 24% di loro non vorrebbe sentirsi dire "Cosa ci fa una sirena spiaggiata?", mentre il 21% farebbe a meno di sentire "Sei splendida, sicuramente fai la modella ma non ti ho visto su nessuna copertina, ti chiami?". Non mancano anche frasi improponibili del tipo "Pensavo mi avesse colpito il sole invece sei tu che mi fai girare la testa!" (11%) e "Prima al bar, ora in acqua, adesso qui.. è proprio destino allora!" (12%).



Ma come deve essere esteticamente l'ipotetico seduttore ideale? Il 41% delle italiane lo preferisce moro e occhi verdi mentre l'antagonista biondo e occhi azzurri è preferito solo da 2 italiane su 10 (21%). Scendono nelle preferenze gli uomini alti e dalle spalle larghe (13%), la classica bellezza mediterranea con un po' di pancetta (12%), mentre crollano clamorosamente i super palestrati e tatuati, che raccolgono solo l'8% delle preferenze.

Ma quali frasi vorrebbero sentirsi dire le donne? La stragrande maggioranza delle donne (39%) apprezzerrebbe la generosità di "Ti vedo in difficoltà, posso aiutarti in qualche modo?". Seguono alcune frasi di cortesia e gentilezza come "Sposto il mio telo? Così siamo comodi entrambi" (19%), "Ti è squillato più volte il telefono mentre eri in acqua" (16%), oppure "Conviene allontanarti da lì, ci sono ragazzi che corrono e rischi di fare il bagno all'improvviso" (14%).

E tra le motivazioni che spingerebbero ad accettare un corteggiamento al primo posto troviamo la simpatia a pelle che proietta l'interlocutore (23%), e a seguire molta importanza viene data alla sincerità dello sguardo (21%), al modo di porsi (19%), al fatto che possa esserci davvero qualcosa in comune di cui parlare (13%) e alla gentile convinzione delle parole che dice (13%).

Come il potenziale seduttore potrebbe ottenere una chance? Il 39% delle italiane lo invita a restare esclusivamente se stesso mentre il 22% vorrebbe capire che è stata scelta con ocularità e non sparando nel mucchio.

C'è poi chi regalerebbe una chance anche per un piccolo gesto, una cortesia o una gentilezza (18%) o perché c'è un'insistenza garbata che non oltrepassa la giusta misura.

Per questo le donne italiane consigliano agli "avventurieri" di saperle coinvolgere (35%), di essere dotati di autoironia (19%), di non arrampicarsi sugli specchi (16%) e di non scadere sulle cose più stupide.

Ecco quindi che le donne italiane hanno individuato la categoria ben precisa in cui collocare il seduttore ideale. Ben 6 italiane su 10 (58%) sognano il Dongiovanni e a perdere quota, a sorpresa, sono animatori (12%), machi (11%) e intellettuali (14%). Bocciato senza attenuanti il tecnologico, che riscuote appena il 3% delle preferenze. (Adnkronos)

"BISOGNA USCIRE DALLA SACRESTIA E STARE IN MEZZO ALLA GENTE"

Sport, politica e arte in chiesa dal prete marinaio

Fino a qualche tempo fa, don Lio, prete di Panarea e Vulcano, si spostava in motoscafo, una consuetudine che gli era valsa la fama di 'prete marinaio'. Le sue messe sono frequentate da molti personaggi noti, tra cui il ministro Prestigiacomo e la principessa Borghese.

PANAREA - Vacanze e fede? Un binomio possibile a Panarea e Vulcano grazie a don Lio Raffaele, il prete che fa la spola da un'isola all'altra e riempie le Chiese anche d'estate.

Fino a qualche tempo fa si spostava in motoscafo - una consuetudine che gli era valsa la fama di "prete marinaio" - ora invece preferisce l'aliscafo.

"Quando una persona ha un cammino di fede non lo dimentica - spiega don Lio a Ign, testata online del Gruppo Adnkronos - perché Dio non va in vacanza, è un'esigenza del cuore".

Le sue messe sono frequentate sia dalla gente del posto sia dai numerosi turisti che affollano le isole Eolie nei mesi estivi.

"Ci sono anche molti personaggi noti - sottolinea - come il ministro dell'Ambiente Stefania Prestigiacomo e la principessa Alessandra Borghese. L'anno scorso c'era anche il leader dell'Udc Pier Ferdinando Casini".

Molti poi i calciatori: da Dainelli del Genoa, a Zauri e Parisi fino al portiere della Juventus Storari, che recentemente ha fatto battezzare proprio da padre Lio il



figlio.

Il parroco, aiutato da una schiera di "collaboratori laici che hanno deciso di dedicare parte del loro tempo alle attività della parrocchia", è promotore di varie iniziative che hanno l'obiettivo di far crescere la fede nella comu-

nità, tra queste il "Premio solidarietà" e la festa di San Pietro, il cui momento clou è "la processione al mare - spiega - con le barche che la seguono".

Don Lio negli ultimi tempi ha rinunciato al motoscafo per i suoi spostamenti tra le isole. "Preferi-

sco l'aliscafo, è più pratico", dice. Ma restano celebri le sue imprese, come quella del 2009 quando si mise alla guida del motoscafo per accompagnare a Lipari dieci persone rimaste bloccate a Vulcano perché l'aliscafo non partiva a causa del maltempo.

"Un sacerdote - spiega il parroco di Panarea e Vulcano - per avvicinare gli altri alla fede deve uscire dalla sacrestia e stare in mezzo alla gente, deve fermarsi e parlare con le persone". "Lo faceva Gesù - aggiunge - non padre Lio". Un'attenzione particolare il sacerdote la dedica poi ai giovani.

"Sono difficili da avvicinare. Bisogna stare in mezzo a loro e aiutarli a scoprire la fede in un mondo in cui si parla di tutto tranne che di Dio. E' faticoso, a Lipari come a Milano, ma noi - conclude - dobbiamo provarci". (IGN)

Tanti "tesoretti" dell'Italia, nascosti all'estero

Segue dalla prima pagina

questa giornata, tutti quei trentini e tutti quegli italiani che, all'estero, nelle miniere, nelle fabbriche, nelle officine, in terre così diverse da quelle che avevano lasciato, si fecero conoscere, apprezzare, amare per le loro capacità, la forza d'animo, il saper far fronte ai momenti più difficili, portando un contributo non solo economico ma anche culturale, sociale, umano, ai Paesi che li accolsero. Analogo contributo, non dobbiamo mai dimenticarlo, è giunto da essi alle valli, ai paesi e alle città da cui erano partiti: il Trentino e l'Italia non possono che essere grati ai lavoratori italiani che si sono spesi in ogni angolo del mondo e raccogliere, positivamente, la loro eredità."

Da parte sua l'on. Franco Narducci, deputato eletto nella CIRCOSCRIZIONE estero e residente in Svizzera, ha manifestato: "Oggi il nostro Paese deve rivolgere il pensiero non solo a tutti i minatori di ogni nazionalità che caddero nelle miniere, ma anche a tutti gli emigrati italiani che durante questi 150 anni di storia nazionale hanno percorso le strade del mondo, persone che hanno dato lustro all'Italia con il loro senso del dovere e con la loro umanità. Ci sono milioni di storie, tantissime dolorose, ma anche tantissime di riscatto da una pesante condizione di povertà e quelle dei connazionali che hanno raggiunto il successo lungo la strada irta di difficoltà e che si sono integrati nei Paesi di accogliimento diventandone anche protagonisti della vita civile e culturale. Oggi a Marcinelle ricordiamo l'epopea del lavoro italiano nel mondo, ma anche le ansie, gli stenti, le difficoltà, l'attaccamento agli antichi valori e l'amor patrio, elemento prezioso soprattutto in questo 150esimo Anniversario dell'unità d'Italia. Ecco sono questi gli aspetti, che rappresentano il denominatore comune e al tempo stesso l'elemento centrale di milioni di storie dei nostri connazionali emigrati".

Infine il segretario generale del Cgie Elio Carozza ha detto: "Commemoriamo il 55esimo anniversario in un momento molto difficile, complesso e delicato del rap-

porto del nostro Paese verso le comunità all'estero: si smantellano le politiche conquistate negli anni, particolarmente quelle legate alla lingua e alla cultura italiana, all'informazione e all'assistenza ai più deboli, nonché ai servizi, e si attaccano in modo frontale i diritti, specie sul voto e sulla rappresentanza. Per il nostro Paese, il modo migliore per onorare le centinaia di vittime della sciagura mineraria è quello di invertire la tendenza attuale e di rimettere al centro dell'attenzione la risorsa rappresentata ancora oggi - e forse più di ieri - dai milioni di connazionali che vivono fuori dall'Italia. Un rilancio delle politiche per le collettività all'estero contribuirebbe a rafforzare il legame, soprattutto delle nuove generazioni, con la patria di origine e a rinnovare l'immagine del nostro Paese nel mondo."

Le dichiarazioni hanno almeno due aspetti in comune. Da una parte un invito a ricordare con riconoscenza un'epopea sulla quale c'è ancora poca consapevolezza nell'Italia del XXI secolo, fatta di drammi e tragedie, come quella di Marcinelle, di sacrifici, di dolori e distacco dalla terra natia. Ma ricca anche di solidarietà tra gli emigrati e con i connazionali rimasti in patria, di successo, di famiglie nuove, di emigrati e di loro discendenti che si sono distinti nei paesi di accoglienza, facendosi apprezzare e mostrando il volto migliore dell'Italia.

Oggi il Belpaese, al pari di quasi tutti i paesi occidentali, sta attraversando una forte crisi, non solo economica, ma di sistema. Il posto a tavola conquistato dall'Italia tra i più grandi, con sacrificio, tenacia, capacità, lungimiranza, raggiunto a cavallo tra gli anni 70 e 80, oggi è a rischio, come lo è anche il futuro del Paese.

L'Italia si interroga oggi su cosa fare per cambiare una situazione di stallo, per ripartire verso nuovi traguardi.

E qui vogliamo far notare la seconda parte delle dichiarazioni di Dellai, Narducci e Carozza, che si riferiscono alla risorsa costituita dall'altra Italia e che a Roma non sono stati capaci di conoscere e di sviluppare.

Solo a parlare dell'Argentina, si rende evidente la

mancanza di una strategia che prenda in considerazione la simpatia e la stima per l'Italia, conquistata da milioni di emigrati italiani. Oggi i loro discendenti si trovano nel Parlamento, nei tribunali, nelle stanze dei bottoni del governo, a capo di migliaia di aziende agricole, industriali e di servizi, nel palcoscenico dei teatri e davanti e dietro alle cineprese. Per quasi tutti loro basta solo menzionare il nome d'Italia perché spalanchino le porte dei loro cuori e delle loro intelligenze.

Buenos Aires in particolare e all'Argentina più in generale, sono note per la loro vivacità culturale, frutto in buona parte dell'eredità italiana. C'è una politica culturale italiana specifica per cogliere le occasioni che si aprono grazie a quel dinamismo?

Molte tra le migliaia di associazioni italiane, i cui soci sono in gran parte argentini, hanno contatti e simpatie a livello locale. Perché non utilizzarle per sviluppare quel ponte tra l'Italia e l'Argentina, di cui tante volte si è parlato, ma alla cui costruzione si lavora così poco?

L'Italia, ce lo ripetono tutti i giorni tutti i media, cerca quasi disperatamente venti miliardi per far quadrare il bilancio entro il 2013, che otterrebbe con nuovi tagli e nuove tasse. Certo, la situazione è drammatica perché i mercati non danno respiro, ma per l'Italia, spesso lungo la sua storia, l'apporto degli emigrati è stato importante, fondamentale e decisivo.

Sparsi per il mondo ci sono tanti "tesoretti", anzi, veri e propri forzieri a disposizione dell'Italia. Sono le comunità italiane, l'altra Italia, dalla quale Roma può ottenere tanto. C'è un solo problema. Non ha ancora trovato la chiave per aprire lo scrigno. Anzi, non si è messa nemmeno a cercarla.

Se finalmente si decideranno a guardare all'altra Italia, invece di ignorarla o disprezzarla, a Roma scopriranno che ci sono tanti tesoretti che potranno aiutarla, non solo a uscire dalla crisi, ma perfino a farla ripartire.

MARCO BASTI

tribunaitaliana@yahoo.com.ar

La cintura di castità della casta

Nelle ultime settimane la classe dirigente politica italiana è ancora una volta alle prese con situazioni che ne mettono a dura prova sia la consistenza che la credibilità. Le cause vanno ricercate in parte nelle emergenze economiche che attraversano in maniera trasversale stati sovrani ed economie private, amministrazioni ed aziende, emergenze alle quali si stenta a dare una risposta adeguata e compiuta, nei tempi così corti che i mercati dettano.

Ma prima ancora delle recenti situazioni riferibili al debito degli stati europei, ed alla minaccia di un default della amministrazione Obama, credo fossero emersi elementi che davano ragione di un fastidio che non ci si decide a leggere compiutamente. Qualche esempio recente lo abbiamo vissuto con le amministrative della primavera. La vittoria di Pisapia a Milano e di De Magistris a Napoli, per le rispettive poltrone da sindaco, sono risultati anomali rispetto all'orientamento politico predominante in quelle sedi, di centrodestra nella città meneghina, più legata al PD a Napoli.

Quanto emerso dal risultato dei referendum la dice lunga su una classe politica che non sa comunicare e giustificare le sue scelte, che per esempio sul nucleare e sull'acqua, erano molto bipartisan, anche se diverse da quanto emerso nei risultati del voto referendario.

Prendersela con Santoro o con Annozero, vuol dire non prestare attenzione al disagio di tanti giovani, lontani dai giornali, ma attenti al tam tam delle reti sociali, le

cui onde amplificano all'istante ogni sassolino che salta su una superficie assai stagnante. Quanto successo a Genova in occasione del G8, e che da allora si ripropone ad ogni summit delle diverse liturgie del gotha mondiale, oltre allo sfogo quasi ormonale di una certa parte della gioventù, può essere letto in positivo come la scelta di tornare nuovamente ad occuparsi di politica. Certo che preferiamo la marcia per la pace di Assisi ai cassonetti incendiati, ma in qualsiasi modo c'è voglia di affermare un'altra tendenza, rispetto a quanto il potere riesce a proporre e mette in essere.

Prendiamo la traccia della ferrovia che dovrebbe finalmente collegare la Francia con Venezia, la TAV. Non siamo riusciti a spiegare alle comunità interessate quanto è stato fatto per adeguare il progetto alle loro riserve ambientali. I sindaci hanno pudore di dire ai loro elettori che le politiche di Stato comportano necessariamente compromessi e sacrifici. Il Governo alla fine deve mettere in moto un meccanismo che appare odioso, di protezione dei cantieri e di apparente repressione.

Lo stesso possiamo dire dell'emergenza rifiuti. Emergenza ha per antonomasia il valore di essere eccezionale e di corta durata. Se va avanti per anni, è un po' come dire al lupo al lupo, non ci crede più nessuno. E' come quando entriamo in un McDonald e vediamo sul pavimento i segnali gialli del "pavimento bagnato. Fare attenzione". Siccome sono lì sempre, alla fine non si sa che funzione compiano. Sembre-

rebbero fatti per mettersi l'anima in pace.

Quello che sosteniamo è che la casta politica (intesa come compartimento stagno immerso nel più ampio continente della società), è in realtà molto casta e pochissimo politica.

Spieghiamoci meglio. E' davvero chiusa in un suo microclima (e transita dall'auto blu, alla bouvette di Montecitorio, alla rassegna stampa addomesticata che non ferisce l'orgoglio del lettore, alle schermaglie nei programmi di prima serata televisiva, al twitter sarcastico. Tutto trascorso in assoluta apnea rispetto al mondo esterno). Qualche esempio di scollatura dal reale: il Quirinale informa che di macchine ne ha solo 35, e non 40 come dicono le male lingue. Tra l'altro due sono anche prestate a musei.

I Parlamentari che, uniti da una comune fede e tradizione, partecipano al pellegrinaggio in Terra Santa alla prima settimana di settembre, fanno sapere che sarebbero disposti ad anticipare di qualche giorno il rientro, in maniera che le cinque settimane di ferie diventino solo quattro e mezzo. Coloro che sono assessori comunali (Tabacci docet) ritengono di non dover rinunciare al Parlamento visto che il sindaco potrebbe ritirargli la fiducia in qualsiasi momento e questo li lascerebbe a becco asciutto deludendo il voto di fiducia degli elettori. Mi sono intenzionalmente riferito a tre situazioni (Quirinale, Tabacci e pellegrinaggio) nei confronti delle quali non mi sento assolutamente in antagonismo. Ep-

pure mi sembrano, oggi, stonature notevoli.

Nel frattempo leggiamo che il presidente della provincia di Bolzano incassa abbastanza più di Obama, che un parlamentare era consulente di varie società collegate allo Stato che sentivano il bisogno di farsi assistere proprio da lui, che tra l'altro ospitava nel suo appartamento il Ministro al quale si riferiva. Il Ministro riconosce che forse quell'ospitalità forfettariamente liquidata brevi manu era un errore, ma certamente non un peccato mortale. Anche perché pensare di lui, già ricco di sé, che possa rubare è da scemi. Il Segretario Bersani ci tiene a chiarire che, anche se di carne ed ossa, loro politicamente almeno sono diversi, se non addirittura geneticamente. Il coordinatore del PDL Verdini si sfoga in aula (sono ormai due anni che mi stanno sputtando!).

Di Pietro riconosce di aver detto ad Albertini che certe carte sembravano il distillato della corruzione, quando le aveva viste (evidentemente molto di sfuggita, visto che non se ne fece una croce tanto da riferirne in Procura).

Vogliamo essere tutt'altro che qualunquisti, semplicemente affermare che la casta (politica), non ha nessuna propensione all'uso della cintura di castità e continua a fare una vita molto poco casta.

GIOVANNI DI RAIMONDO

Gli italiani della Provincia di Buenos Aires potranno votare alle primarie di domenica, ma non tutti sono iscritti

La settimana scorsa abbiamo informato che gli italiani residenti nella Provincia di Buenos Aires che non hanno preso la cittadinanza argentina e quindi sono residenti stranieri, hanno il diritto e l'obbligo di votare nelle elezioni che si tengono nella principale provincia argentina, secondo le leggi 11.700 e 12.312, approvate undici anni fa, ma poco note in seno alla comunità italiana.

In settimana alcuni lettori ci hanno telefonato per dirci che si erano rivolti alle autorità comunali e che in certi casi le risposte erano state negative, cioè, non erano al corrente della legge oppure, pur conoscendola, hanno riconosciuto che il lavoro non era stato fatto e quindi, non erano state preparate le liste elettorali.

Infatti, la Costituzione della Provincia prevede il voto dei cittadini stranieri residenti nel territorio provinciale e la legge 11.700 stabiliva le condizioni di accesso al voto: 18 anni di età, saper leggere e scrivere in lingua spagnola, due anni di residenza nella Provincia e cinque in Argentina, essere in possesso del "Documento Nacional de Identidad" e quindi di essere iscritti nel registro elettorale ("padrón electoral").

Proprio in quest'ultimo punto si è registrata nel 1999 la più importante modifica alla legge originale (11.700), in quanto, mentre prima gli interessati dovevano chiedere l'iscrizione nel registro elettorale, la nuova legge 12.312, ha stabilito che gli uffici dell'anagrafe ("Registro Provincial de las Personas") devono comunicare i dati alla Giunta Elettorale per la rispettiva iscrizione nello speciale registro di elettori stranieri.

Ciò significa che prima di ogni elezione la Giunta Elettorale cura la pubblicazione dei registri elettorali con i nomi di tutti gli stranieri iscritti, agli effetti di far controllare dagli interessati i dati rispettivi per l'eventuale richiesta di rettifica.

E ogni volta che si tengono elezioni di autorità provinciali o municipali, in ogni comune, vengono aperti seggi per i cittadini stranieri iscritti nei registri elettorali.

Così lo scorso 19 maggio, la Giunta elettorale della Provincia di Buenos Aires, in vista delle elezioni primarie aperte ("primarias abiertas, obligatorias y simultáneas"), ha stabilito il cronogramma per la preparazione delle liste elettorali, la loro consultazione da parte dei cittadini stranieri per eventuali richieste di rettifica e la confezione definitiva per essere esposte in occasione delle elezioni.

La normativa provinciale prevede che i cittadini stranieri iscritti alle liste elettorali, eleggono il governatore e il vice governatore, i deputati e senatori della Legislatura provinciale, i sindaci e i consiglieri comunali e i consiglieri scolastici. Partecipano inoltre nell'eventuale elezione di deputati costituenti e in tutte le consultazioni elettorali disposte dalle autorità provinciali o comunali nei luoghi dove risiedono. Inoltre possono essere eletti consiglieri comunali.

Domenica prossima quindi, non tutti potranno votare per eleggere candidati a governatore



e vice governatore, deputati e senatori della Legislatura provinciale, sindaci e consiglieri comunali e consiglieri scolastici.

Se sarà rispettata la legge, la Giunta elettorale provinciale, dovrebbe fissare i tempi per la consultazione ed eventuale modifica delle liste elettorali per l'appuntamento del 23 ottobre per l'elezione delle citate autorità.

C'è da augurarsi che le cose allora vadano meglio e forse sarebbe opportuno che l'impegno in tal senso delle associazioni italiane della Provincia di Buenos Aires.

A Rosario si è riunita la FARA, Federazione Abruzzese dell'Argentina

Venerdì scorso si sono dati appuntamenti a Rosario, un gruppo di consiglieri del Direttivo della Federazione Abruzzese della Repubblica Argentina (FARA).

La riunione informale, si è svolta in coincidenza con due date importanti per la Federazione: il primo anno di vita e la Giornata degli Abruzzesi nel Mondo, che la Regione Abruzzo ha stabilito proprio per il 5 agosto di ogni anno.

All'incontro hanno partecipato l'on. Giuseppe Angeli, deputato italiano residente a Rosario e presidente onorario della FARA, Marcelo Castello, giovane presidente della Federazione, il vicepresidente del sodalizio dott. Domenico Di Tullio e il presidente e vice del Circolo Abruzzese di Buenos Aires Walter Ciccione e Marco Basti rispettivamente.

Durante la riunione si è parlato delle attività svolte nel primo anno di vita della FARA, tra le quali la visita di esponenti della Regione a Rosario, in occasione della seduta del CRAM in Argentina, la partecipazione alla videoconferenza organizzata dalla Camera di Commercio di

Pescara con le comunità abruzzesi nel mondo e la partecipazione e visite di dirigenti della Federazione alle associazioni affiliate, nonché l'organizzazione formale e giuridica della FARA.

Il presidente Castello ha informato sulle cinque borse di formazione che la Camera di Commercio di Pescara ha messo a disposizione del FARA, per la partecipazione a corsi che si terranno presso la sede della citata Camera a Pescara. Si è parlato anche della collaborazione con la Camera di Commercio Italiana di Rosario.

I dirigenti della FARA hanno poi parlato dei progetti e programmi da svolgere nei prossimi mesi, sia in Argentina che in Abruzzo. A questo riguardo, è considerato prezioso il contributo che potrà dare l'on. Giuseppe Angeli, molto stimato dalle autorità regionali, con le quali ha un dialogo molto fluido, anche per la comune appartenenza politica.

Un incontro molto positivo, sia per il bilancio del primo anno, sia per le prospettive che si aprono per il futuro immediato delle giovani Federazione Abruzzese.

LAVORI A ROMA DAL 12 AL 14 OTTOBRE Anticipata la plenaria del CGIE

Oltre alla situazione generale, all'ordine del giorno ci saranno la proposta di cancellare la circoscrizione estero e la riforma della legge sul voto all'estero. Non si faranno le continentali.

ROMA - Rispondendo alla richiesta sottoscritta da 50 consiglieri, il segretario generale Elio Carozza ha convocato a Roma l'assemblea plenaria del Consiglio generale degli italiani all'estero.

I lavori si terranno alla Farnesina dal 12 al 14 ottobre.

La richiesta è partita dalla Commissione continentale dei paesi anglofoni coordinata da Silvana Mangione che proponeva a Carozza una plenaria "anticipata" e la contestuale rinuncia alle riunioni continentali, da svolgersi a Roma, a ridosso della plenaria.

All'ordine del giorno dei lavori, ci saranno le elezioni di Comites e CGIE; la Riforma di Comites e CGIE; la Finanziaria 2012; la Riforma Costituzionale proposta abolizione art.48 comma 3; la Riforma del voto all'estero.

Agenda estiva dell'on. Merlo

L'on. Ricardo Merlo ha reso nota l'agenda con gli appuntamenti che lo vedranno impegnato, come Presidente del MAIE - Movimento Associativo Italiani all'Estero nella circoscrizione America Latina, e non solo. Gli appuntamenti però, potrebbero saltare se il parlamentare dovesse recarsi d'urgenza in Italia, vista la situazione che vive l'economia.

Dopo essere stato a Bahía Blanca, oggi Merlo parteciperà ad un incontro, organizzato dalla presidente del Comites di Buenos Aires, Graciela Laino, in cui parlerà dell'attuale situazione politica ed economica dell'Italia, in considerazione anche della congiuntura europea e mondiale e delle ripercussioni di questa situazione sugli italiani residenti all'estero. Alla riunione saranno presenti i Presidenti delle associazioni e gli altri parlamentari italoargentini.

Verso la metà del mese, l'on. Merlo sarà a Mendoza insieme a Mariano Gazzola e a Marcello Romanello per la riunione del C.A.V.A., la federazione veneta. Ci sarà anche Celeste D'Inca, in qualità di coordinatrice dei Giovani MAIE della Circoscrizione Rosario- Santa Fe.

**TRADUZIONI
Studio Nicoletta
Ottolenghi**
Doppia Cittadinanza
Traduzioni Giuridiche - Tecniche -
Commerciale - Legalizzazioni
Certificati di studio
M.T.de Alvear 1277 7° "75", Capital
(a metri dal Consolato d'Italia)
Chiedere appuntamento al
Tel./fax 4816-5514

**SOTTOSCRIVI
UN NUOVO ABBONAMENTO
O RINNOVA
IL TUO ABBONAMENTO A
TRIBUNA ITALIANA**

**TELEFONA AL 4330-0977/78
o mandaci per posta il tagliando**

TAGLIANDO PER ABBONARSI

Cognome e nome

Indirizzo

Località.....

Telefono.....

Tipo di abbonamento scelto:

Annuo (\$300) Sostenitore (\$700)
Semestrale (\$170) Benemerito (\$1000)
Trimestrale (\$90)

Per pagare puoi venire nei nostri uffici, **Hipólito Yrigoyen 986, 6° piano, (C1086AAP) Capital Federal**, da lunedì a venerdì dalle **10 alle 13 o dalle 14 alle 17**. Oppure puoi chiedere un "cobrador" telefonando ai numeri **(011) 4330-0977 o 4330-0978**. Puoi anche inviarmi un "cheque" o un "giro" (non un "giro telegráfico"), intestato a Carlos Basti. Puoi comunicarti con noi anche via e-mail a: **info@tribunaitaliana.com.ar**

LA ROCCA

TRADUZIONI IMMEDIATE

giuridiche - commerciali
tecniche - Legalizzazioni

Documentazione

Doppia Cittadinanza

SUIPACHA 885, 2° "B" Capital

Tel. 4314-8310

Orario: 10-13 14,30-18,30

NOTIZIE BREVI DELLA COLLETTIVITÀ

Questa sera incontro dei parlamentari con il Comites di Buenos Aires

Questa sera alle 18 si terrà un incontro, organizzato dal Comites di Buenos Aires, in cui si parlerà dell'attuale situazione politica ed economica dell'Italia, in considerazione anche della congiuntura europea e mondiale e delle ripercussioni di questa situazione sugli italiani residenti all'estero. Protagonisti dell'incontro dovrebbero essere i cinque parlamentari italiani eletti nell'America meridionale.

La seduta si terrà nella sede del Comites presso il Consolato generale d'Italia, Reconquista 572.

25° Anniversario dell'Associazione Emigrati dei Comuni Goriziani

In occasione del 25° Anniversario dell'Ass. Emigrati dei Comuni Goriziani, il suo Consiglio Direttivo ha organizzato una festa che avrà luogo il 4 settembre nella sede del Circolo "La Trevisana" in via Dip. O. Benedetti 195, C.A.B.A.

Il programma prevede alle 12: Santa Messa, e alle 13.30 pranzo; si continuerà dopo con le consegne di riconoscimento associativo, i dolci, il caffè e la grappa, e infine, il ballo e il brindisi.

Si invita a soci e amici a partecipare prenotandosi telefonicamente a Gianfranco Tuzzi: 4393-0995; Bruna Nadaia: 4752-0129; Silvia Orion: 4541-1548 fino al 20 agosto.

E-mail: emigratigoriziani@gorizia.com.ar

Teatro a beneficio per l'ENITAS (Ente Italiano di Assistenza) di L. de Zamora

L'Enitas di Lomas de Zamora ha organizzato una serata di teatro e musica allo scopo di ricavare fondi per portare avanti le sue opere.

La serata avrà luogo sabato 13 agosto alle 18.30 presso la Biblioteca Mentrut in via Italia 44, Lomas de Zamora.

Il programma prevede: canzonette napoletane, canto lirico interpretato dal tenore Sergio Vittadini, Suite di tango e folclore, balletto "Raices del Sur", l'opera teatrale "Gli Ospiti" scritta e interpretata dal gruppo di teatro de l'Associazione dei Carovillesi e

Figli del Molise.

I biglietti si possono comprare nella segreteria della Società Italiana "Unione e Stella" in via España 37 di Lomas de Zamora.

84° Anniversario dell'Associazione Calabrese

L'Associazione Calabrese compie 84 anni della sua fondazione e lo festeggerà con una grande cena -s how che avrà luogo il 20 agosto alle ore 21 presso la sua sede in via Hipólito Yrigoyen 3922, Capital.

Per altre informazioni o per prenotare i biglietti telefonare ai tel.: 4981-9549; 4982-3431.

L'Ass.Dame Italo-Argentine organizza la Giornata "La donna. Un cammino verso la pace"

Domani, giovedì 11 agosto alle 16, nel Salone Stampa del Palazzo San Martín, Arenales 761-avrà luogo l'incontro organizzato dall'Ass. di Dame Italo-Argentine e la commissione di Donne Professionisti Italo-Argentine sul tema: "La donna. Un cammino verso la pace"

Parteciperanno donne professioniste riconosciute nelle sue attività che esporranno su diversi temi riguardanti le donne come strumento di pace nel mondo. L'incontro inizierà con una mostra dell'artista Lydia Di Domenico de Abatte e finirà con un concerto della soprano Claudia Sciacca. Per altre informazioni: damasitaloargentinas@fibertel.com.ar // damasitalar@yahoo.com.ar

Antonio Tomba, un emigrante valdagnese alla conquista dell'Argentina

MENDOZA - Venerdì 12 agosto, alle 19, presso il Palazzo Municipale di Godoy Cruz sarà presentata la versione in lingua spagnola del libro 'Antonio Tomba, un emigrante valdagnese alla conquista dell'Argentina'. L'opera scritta dallo studioso valdagnese Giorgio Trivelli, ed editata nel 2007 dal Comune di Valdagno in collaborazione con la Provincia di Vicenza, l'Ente Vicentini nel Mondo e il Lions Club Valdagno, racconta la storia dell'imprenditore Antonio Tomba uno dei 'padri' della vitivinicoltura argentina.

Il volume sarà presentato dall'Arch. Ferruccio Zecchin - presidente della Commissione Cultura dell'Ente Vicentini nel Mondo che interverrà anche in rappresentanza dell'autore Giorgio Trivelli, illustrando il contenuto dell'opera. Interverranno inoltre il Sindaco di Godoy Cruz Alfredo Cornejo, il Console Generale d'Italia Pietro Tombaccini e il Presidente del CAVA Mariano Gazzola.

Si prevede la presenza, tra altre autorità, del Presidente dell'Ente Vicentini nel Mondo Giuseppe Sbalchiero (in rappresentanza del Sindaco di Valdagno Alberto Neri), dell'On. Ricardo Merlo deputato italiano eletto in Sudamerica, del Presidente del Comites Mendoza Bruno Pegorin, del Consigliere Cgie Marcelo Romanello, dell'Assessore al Bilancio del Comune di Godoy Cruz Martín Kerchner Tomba discendente di Antonio Tomba, e di Nelida Ceconato presidente dell'Ass. Veneta di Mendoza.

L'edizione spagnola del libro è stata fortemente voluta dal CAVA e dall'Ente Vicentini nel mondo, che hanno interessato il Municipio di Godoy Cruz. L'Ente Vicentini nel Mondo ha contribuito alla traduzione del libro in lingua spagnola e il CAVA e il Municipio di Godoy Cruz hanno contribuito alla stampa del volume. Sicuramente questa sarà la prima di tutta una serie di iniziative congiunte tra Comune di Valdagno e Municipio di Godoy Cruz, le due 'patrie' del grande Antonio Tomba.

Anniversario dell'Ass. Italiana di M.S. "Fraternità e Unione" di San Miguel

Il prossimo 11 settembre la società Italiana di M.S. "Fraternità e Unione" di San Miguel festeggerà il 121° anniversario di vita con un pranzo-show che si svolgerà nella sua sede di Italia 1344, alle ore 13.30.

Saranno presenti autorità argentine e italiane.

I biglietti si possono già prenotare o comprare nella segreteria dell'Associazione.

Seminari organizzati dall'Ass. Calabrese

L'Ass. Calabrese e CR Consulting hanno organizzato due seminari di formazione; il primo in formazione gastronomica, comincia oggi, 10 agosto e continuerà il 17 e il 24/8 nell'orario di 14 a 16 ore.

L'altro seminario versa su stampa, diffusione e i media, e anche in questo caso la prima giornata comincia oggi e continuerà il 17,24, e 31 agosto nell'orario delle 11 alle 13 ore.

Per altre informazioni consultare a. www.asociacioncalabresa.org.ar; E-mail: asociacioncalabresa@fibertel.org.ar

62 anni della "Hora Italiana" di Tucumán

Questo programma radiofonico e televisivo raggiunge i 62 anni nell'Argentina senza essere interrotto mai; nato il 16 agosto 1949 in Radio Splendid e contemporaneamente il 1° dicembre 1970 in Canale 10 dell'Università Nazionale di Tucumán. Per questa ragione l'Associazione Santa Chiara d'Assisi ha concesso la Targa di Platino alla carriera in un festivo cenone avuto in un noto albergo, aggiungendosi ad altri riconoscimenti raccolti in tanti anni. A Martino Di Benedetto suo fondatore e direttore, i nostri più sinceri auguri

Festeggiati gli 11 anni di attività del Centro Emilia-Romagna di Necochea

NECOCHEA - Domenica 7 agosto il Centro Emilia-Romagna di Necochea ha celebrato i suoi 11 anni di attività, ricordando progetti e iniziative messe in campo per oltre un decennio.

Dopo il pranzo, il presidente de sodalizio, Marcelo Ghetti ha ringraziato i partecipati e i soci, invitandoli a proseguire con passione nell'attività di promozione dei legami con la Regione Emilia Romagna e tra i corregionali e i loro discendenti residenti in loco. Eugenia Quagliarolo ha poi ripercorso la storia del Centro e illustrato le diverse attività messe in campo negli ultimi anni, mentre Olga Cavalca, attiva sin dalla nascita del sodalizio, è intervenuta per esprimere l'orgoglio di aver partecipato all'organizzazione dei diversi progetti. Rocio Ibarguren, rappresentate dei giovani, ha aggiornato i presenti sulle iniziative rivolte alle giovani generazioni, illustrando anche la sua esperienza di partecipante al progetto "Boomerang", curato dalla Regione Emilia Romagna insieme alla Consulta degli emiliano-romagnoli nel mondo.

Tra i presenti anche Marcelo Carrara, membro dell'esecutivo della Consulta, che ha portato i saluti della presidente Silvia Bartolini, del presidente del Comites di Mar del Plata, Raffaele Vitiello e di Magali Pizzaro, consultore giovane di riferimento per Necochea della Consulta. La giornata di festa si è conclusa con l'intonazione di "Romagna mia", che rappresenta a tutti gli effetti un inno alla regione. (Spazio Giovane/Mar del Plata - Inform)

Vincitori del concorso "150° Anniversario dell'Unità d'Italia"

ROSARIO - Si è dato a conoscere l'elenco dei vincitori al concorso commemorativo del 150° Anniversario dell'Unità Italiana.

È da rilevare che non è stato facile il lavoro realizzato da parte dei membri della Giuria dato che sono arrivati circa 460 buste con le risposte per partecipare al medesimo. Dopo un'attenta analisi e parecchie riunioni, ecco gli alunni premiati:

- 1.- Vega María Viviana- Associazione Italiana di Formosa;
- 2.- Pieroni Clara- Associazione Culturale "Dante Alighieri" di Rosario;
- 3.- Vescovo María Belén- Associazione Culturale "Dante Alighieri" di Rosario;
- 4.- Castagna Alicia Beatriz- Associazione italiana "Unione e Benevolenza" di Rosario;
- 5.- Quaglia Alfredo Pascual- Associazione italiana "Unione e Benevolenza" di Rosario;
- 6.- Cattaneo María Cristina- Associazione Culturale "Dante Alighieri" di Rosario;
- 7.- Alfei Melina- Associazione Italiana "Unione e Benevolenza" di Totoras;
- 8.- Valongo Carla- Scuola Biculturale "Edmondo De Amicis" di Rosario.

La premiazione avverrà nel corso della "XI Settimana della Lingua Italiana nel Mondo" (17-21 ottobre 2011) nei locali del Consolato Generale d'Italia.

Nuova agenzia della Camera di Commercio Italiana di Rosario nel Chaco

ROSARIO - La Camera di Commercio Italiana di Rosario ha inaugurato la sua terza Agenzia nella regione di Chaco. È stato infatti firmato l'accordo istituzionale che prevede l'apertura di una nuova delegazione della CCIR nella città di Resistencia.

La firma è avvenuta venerdì scorso, 29 luglio, presso una delle più prestigiose sale della Camera di Commercio, la Sala del Consiglio, dove il presidente Eduardo Romagnoli ha stretto l'accordo con Margarita Busolon, che diventa così la nuova Agente Responsabile dell'Agenzia di Chaco.

Solo \$300 per ricevere TRIBUNA ITALIANA tutto l'anno a casa! Sottoscrivi subito l'abbonamento! Telefona al (011) 4330-0977 o scrivi a info@tribunaitaliana.com.ar

ERA IL PIÙ ANZIANO OLIMPIONICO ITALIANO

Si è spenta a Buenos Aires "la Freccia di Caorso", Attilio Pavesi, oro a Los Angeles nel 1932

Si è spento nella notte tra il 2 ed il 3 agosto il più anziano dei campioni olimpionici italiani viventi: Attilio Pavesi, nato a Caorso, Piacenza, quasi 102 anni fa, vincitore di due ori alle Olimpiadi di Los Angeles del 1932, nella disciplina del ciclismo.

Dal 1937 risiedeva a Buenos Aires, dove la Comunità Italiana di cui era ormai entrato a far parte piange ora, commossa, la

scomparsa. E' stato un grande sportivo, sebbene la sua carriera sia stata di breve durata, ed un uomo sensibile, un umile gentiluomo uomo d'altri tempi che ha onorato lo sport del suo Paese che ha continuato a portare sempre nel cuore. Recentemente, nel 2009, in occasione del 25mo anniversario dei Giochi della Gioventù in Argentina, il Delegato

italiano Coni Elio Bruno Squillari, organizzatore della manifestazione, aveva voluto premiarlo con un riconoscimento che forse gli aveva fatto rivivere per un attimo, ce lo auguriamo di cuore, gli onori dell'impresa olimpica.

Fu uno dei più sentiti fra tanti omaggi ricevuti dalle associazioni della collettività italiana (tra le altre anche la Società Italiana di San Miguel e il Circolo Regionali Italiane del Club Italiano di José C. Paz gli resero omaggio), da associazioni sportive e perfino dal Presidente della Repubblica Italiana. Giorgio Napolitano, infatti, gli conferì una medaglia in ricordo di quella storica impresa. Altrettanto fece il presidente del Senato Renato Schifani.

Attilio Pavesi, infatti, fu il primo italiano che vinse per l'Italia l'oro olimpico nel ciclismo, nel 1932 a Los Angeles nella prova su strada che a quel tempo prevedeva una cronometro sulla distanza di cento chilometri.

"Partì da Napoli - ricordava la sua nipote Regina in un articolo pubblicato qualche tempo fa da Emiliano romagnoli nel mondo - il 3 luglio 1932 con la nave Biancamano insieme agli altri atleti.



Attilio Pavesi, in una foto a Fiorenzuola, dove c'è un circuito e un museo a lui intestati, con il coordinatore della Sei Giorni delle Rose Claudio Santi

nizzato la Sei Giorni di Buenos Aires. "Il nonno si trovava in Argentina quando scoppiò la seconda guerra mondiale - racconta la nipote Regina -, non c'erano bastimenti per tornare in Italia e dunque rimase lì, dove aprì un negozio di biciclette e nel contempo organizzò diverse gare di ciclismo".

Ogni anno a Fiorenzuola d'Arda, nel mese di luglio, si disputa la Sei giorni delle Rose, nello stesso velodromo inaugurato nel 1929 da Pavesi e oggi a lui intitolato. All'interno del velodromo un museo dedicato al ciclista permette di rivivere la sua impresa leggendaria in quella lontana Olimpiade americana.

TRIBUNA ITALIANA, del quale Attilio Pavesi era fedele e attento lettore, si occupò spesso della sua storia, e oggi si unisce al cordoglio unanime del mondo sportivo italiano, di cui si è fatto immediatamente portavoce il più insigne rappresentante, il Presidente del Coni Giovanni Petrucci, a testimoniare la perenne gratitudine nei confronti di un campione di ieri.

Anche noi manifestiamo cordoglio e vicinanza alla figlia Patrizia e agli altri congiunti del grande Pavesi, che ora pedalerà in Paradiso.

Arrivò a New York il 12 luglio, dove fu accolto dal sindaco Fiorenzo La Guardia, e da lì raggiunse Los Angeles dopo un viaggio in treno durato cinque giorni. Il 4 agosto conquistò il titolo olimpionico della corsa su strada, coprendo i 100 km a cronometro in due ore, 28 minuti e 5 secondi alla sorprendente media oraria di 40,514 km. Fu lui il primo piacentino a ricevere la medaglia d'oro alle Olimpiadi".

Pavesi ricordava di quella storica gara quando raggiunse il favorito Hansen, di Copenaghen, che era partito quattro minuti prima. Ricordava inoltre le corse con Girardengo e la visita che gli aveva fatto in Argentina.

Infatti, qualche anno dopo l'impresa olimpica, Attilio Pavesi attraversò di nuovo l'Oceano per recarsi, questa volta, in Argentina, dove un torinese aveva orga-

AGENDA

CINE - VIDEO - TEATRO

ASOCIACION DANTE ALIGHIERI-Tucumán 1646 - Capital - Entrada Libre- 19 hs. - Ciclos de Cine Italia - Argentina. "Tributo a Mario Soffici. Actor y director". Hoy, miércoles 10 - "Esta tierra es mía". Dir.: Hugo del Carril. Con Mario Soffici y Nelly Meden. En español. Ciclo "Con herencia italiana" 15/8 "Santa Maradona". Dir.: Marco Ponti. Con S Accorsi y A.Caprioli. Con subt. en español. Análisis y debate: L. Morello.

Sede Belgrano - Av.Cabildo 2772 Capital - 18.30 hs. -Entrada Libre - Ciclos de Cine-debate. "Venezia en el cine mundial". 11/8 : *Giordano Bruno*. Dir.: G. Montaldo. Con Gian Maria Volonté y Charlotte Rampling. Con subt. en español. Análisis y debate: L. Morello.

INSTITUTO ITALIANO DE CULTURA - M.T. DE ALVEAR 1119 3° P.- CICLO CINEFORUM IIC- 18.30 hs.: hoy, miércoles 3: "Ma che storia" Con subt. en español. Entrada gratis con reserva telefónica al 5252-6800

CONFERENCIAS

ASOCIACION DANTE ALIGHIERI-Sede Belgrano - Av.Cabildo 2772 Capital - Entrada Libre -18:30hs.: Ciclo de charlas con imágenes audiovisuales. 16/8: "Arte Romano" Parte I Por S. Veltri.

"Mujeres Pintoras": Ciclo de charlas con videoproyecciones sobre vida y obra de mujeres pintoras que vencieron prejuicios de su época. 17/8: "Lavinia Fontana" Por M. C.Segade.

Sede Flores - Av. Rivadavia 6460 Capital- 18 hs. - Entrada libre - "Mujeres Pintoras": Ciclo de charlas con videoproyecciones sobre vida y obra de mujeres pintoras que vencieron prejuicios de su época. 15/8: "Sofonisba Anguissola". Por M. C.Segade.

ASOCIACION DANTE ALIGHIERI DE SAN MARTIN - Ramón Carrillo 2436, San Martín. Presenta el ciclo de conferencias: "La belleza en el arte a través del tiempo" a cargo del, arq. Juan Carlos Paoletta, los días 10/17/24/31 de agosto a las 18.45 hs. Entrada gratuita. Informes al tel.:4753-4717

INSTITUTO ITALIANO DE CULTURA - M.T. DE ALVEAR 1119 3° P.- 14 hs.- Ciclo Lectura Dantis- 11/8: *Purgatorio XXVI*. A cargo de la prof. C. Fernández. Entrada gratis con reserva telefónica al 5252-6800

18.30 hs.Ciclo :Lecturas italianas Hoy, miércoles 10: *Protagonisti della Letteratura, dal Risorgimento all'Italia del Benessere* A cargo de la Prof. L. Zollo(en italiano) Entrada gratis con reserva telefónica al 5252-6800.

EXPOSICIONES

ASOCIACION DANTE ALIGHIERI-Tucumán 1646 - Capital - Entrada Libre- "Bestiario". Pinturas. Hasta el 3/9. De lunes a viernes de 16 a 19. Sábados de 9 a 12 hs.

Sede Belgrano - Av.Cabildo 2772 Capital - Entrada Libre - "Desde la sangre... suelos y pensamientos" Pinturas. Expone: Ángel Rene Pierini. Hasta el 5/9. De lunes a viernes de 16 a 18.30 y sábados de 9 a 12 hs.

INSTITUTO ITALIANO DE CULTURA - Galeria Wussmann (Venezuela 574, San Telmo) "Riccardo Arena y Marco Veraschi," exposición de las obras artistas italianos residentes en el exterior. que participarán de la Bienal de Venecia 2011. Hasta el 30/8. De lunes a viernes de 14 a 20.30 hs. Informes: Tel: 4343-4707

FIESTAS Y REUNIONES

CLUB PORTEÑO DE MORON- Invita a participar del espectáculo "Una noche italiana" el 12 de agosto a las 21 hs. en su sede Belgrano 529 Morón. Habrá música, baile y canzonetas. Presentación C. Borruto. Reservas e informes al tel.: 4460-2110 (dejar mensaje). E-mail: cristinaborruto@yahoo.com.ar

ASOCIACION CALABRESA- Invita a la "Cena-Show 84º Aniversario" que se realizará el 20 de agosto a las 21 hs. en su sede Hipólito Irigoyen 3922, Capital. Reservas e informes a los tel: 4981-9549 E-mail: asociacioncalabresa@fibertel.com.ar

MUSICA

ASOCIACION DANTE ALIGHIERI-Tucumán 1646 - Capital - Entrada Libre- 19.30 hs.- La Casa de la Ópera en la Dante": Ciclo de Óperas en vivo. 12/8: "Joyas del Belcanto". Rossini, Bellini y Donizetti. Arias y dúos. Piano: Lionel Fischer.

Sede Belgrano - Av.Cabildo 2772 Capital - Entrada Libre -18:30hs."Viermes clásicos y líricos en la Dante" 12/8: "Concierto Lírico I". Fragmentos de óperas. Por intérpretes varios. Dirección y piano: Armando Krieger.

ENITAS (ENte Italiano de Asistencia) ha organizado una velada musical y de teatro a beneficio para sus obras de asistencia que se realizará el 13 de agosto a las 18.30 hs. en la sede de la Biblioteca Mentrut en calle Italia 44, Lomas de Zamora. El Bono-Contribución \$30 se puede adquirir en la sede de la Asoc. Italiana Union y Estrella de 10 a 13 hs. en España 37 L. de Zamora.

ATTILIO PAVESI

ELIO SQUILLARI,
Delegato in Argentina

del Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI),
anche a nome del presidente del CONI Giovanni Petrucci
e del segretario generale Raffaele Pagnozzi,
esprime il suo cordoglio per la scomparsa
del connazionale
ATTILIO PAVESI,
vincitore di due ori nel ciclismo
nelle Olimpiadi di Los Angeles nel 1932
e porge le più sentite condoglianze ai suoi cari.

PER LE VOSTRE COMUNICAZIONI ALLA **TRIBUNA ITALIANA**

UTILIZZATE QUESTI INDIRIZZI DI POSTA ELETTRONICA:

tribunaitaliana@yahoo.com.ar OPPURE facebook.tribuna@gmail.com

NAZIONALE

AMICHEVOLE

Stasera a Bari l'Italia riceve la Spagna

Prandelli: "noi siamo indietro ma mi aspetto squadra con molta personalità". "Sono curioso di vedere quanto cammino abbiamo fatto per colmare la distanza che ci divide dai campioni di Spagna"

Oggi a Bari, l'Italia aprirà la nuova stagione in amichevole contro la Spagna: Prandelli riconosce la superiorità dei campioni d'Europa e del mondo, ma affrontare una squadra così forte servirà agli azzurri per prendere coscienza di se stessi e proseguire il percorso di maturazione verso una nuova identità.

"Voglio vedere in campo una squadra con personalità, la Spagna come sempre avrà un possesso palla straordinario, noi dovremo essere bravi ad avere una buona organizzazione nel recupero palla altrimenti la situazione diventerà complicata. In campo ci saranno molti giocatori non al meglio della condizione fisica sia tra di noi che tra di loro. Ma la Spagna avrà il vantaggio di essere come sempre più squadra. Ancora siamo molto distanti da loro e stiamo cercando la nostra identità. Anche se amichevoli, sono

queste le partite che ci possono dare delle risposte".

ROSSI IN VANTAGGIO SU CASSANO

"Sono sempre alla ricerca di giocatori che trovino spazio nei loro club, il discorso quindi è rivolto a Cassano ma anche a tutti gli altri. Antonio saprà scegliere da solo cosa fare. Si tratta di scelte personali. A lui non mi sento di dare nessun consiglio. Rispetto a un anno fa Giuseppe Rossi ha confermato di valere un posto da



Il c.t. azzurro Prandelli, nell'allenamento a Coverciano

titolare. In questo momento parte avvantag-

giato. Non solo verso Cassano, ma verso tutti". "Cassano -ha continuato Prandelli- ha lavorato molto bene col Milan, è dimagrito di tre chili e mezzo dall'inizio del ritiro. Lui sa che deve perdere peso".

ROSSI E BONUCCI AVVISANO LA SPAGNA

Un Giuseppe Rossi che solo lunedì ha raggiunto i compagni nel ritiro azzurro di Coverciano, punta forte sulla Nazionale, attesa dalla Spagna nel match amichevole in programma mercoledì a Bari: "Sono forti - non sminuisce il valore dei campioni del mondo l'attaccante del Villarreal - e hanno già dimostrato di essere i migliori, ma noi faremo una grande partita per dimostrare che siamo forti anche noi. Si possono battere? Certo, siamo

un gruppo nuovo, dobbiamo migliorare ma abbiamo già fatto cose importanti".

Sulla sua stessa lunghezza d'onda Leonardo Bonucci: "Giochiamo contro la squadra più forte in Europa e al mondo, è un'amichevole che ci stimola, non c'è paura, ma rispetto, siamo pur sempre l'Italia. Sarà una gara che può presentare delle insidie a livello fisico dopo solo un mese di ritiro con i nostri club, ma a livello mentale daremo il massimo. Siamo molto motivati, visto l'importanza dell'avversaria che affronteremo. Penso che Bari, con una prevendita di quarantamila biglietti, ha già dato una risposta in termini di attesa sulla gara di mercoledì, avremo uno stadio quasi del tutto esaurito, noi ci metteremo il massimo per ripagare questa fiducia da un pubblico, come quello barese, che ama lasciarsi trascinare".

IL MATCH NELLO STADIO OLIMPICO NIDO D'UCCELLO

Supercoppa Italiana, il primo titolo è del Milan!

I rossoneri si impongono con i gol di Zlatan Ibrahimovic al 60' e Kevin-Prince Boateng al 68' che replicano al provvisorio vantaggio nerazzurro firmato da Wesley Sneijder al 22'. I campioni d'Italia si aggiudicano così il derby che apre la stagione 2011-2012.

PECHINO - Sneijder illude l'Inter. Il Milan segna due gol in 8 minuti con la coppia Ibrahimovic-Boateng, vince 2-1 e si prende la Supercoppa "made in China". A Pechino, nello stadio olimpico Nido d'Uccello, i campioni d'Italia si aggiudicano il derby che apre la stagione 2011-2012 e mettono in bacheca il primo trofeo stagionale.

Il successo della formazione di Allegri nella stracittadina "sui generis" è ancor più gustoso per i rossoneri perché arriva in rimonta in un match "vero" tra nervosismo, colpi proibiti e polemiche. Lo show comincia con la prima perla di Ibrahimovic che si presenta al 6' con uno splendido assist per Robinho. Il brasiliano, liberato nel cuore dell'area nerazzurra, non inquadra la porta da ottima posizione.

L'Inter, schierata da Gasperini con la difesa a 3, dopo lo scampato pericolo si fa vedere con una percussione di Eto'o innescata dall'errato disimpegno di Nesta.

I nerazzurri si affidano alle iniziative di Alvarez, molto vivace sulla fascia sinistra. Gattuso deve usare le maniere forti per fermare l'argentino: rimedia un'ammonizione e rischia il bis nel giro di pochi secondi per un intervento su Obi. Il secondo fallo consecutivo del centrocampista rossonero, al 22', cambia la partita. Sneijder pennella una punizione perfetta dal vertice dell'area milanista: palla all'incrocio dei pali, 1-0.

Il Milan subisce il colpo e fatica a imbastire una reazione degna di nota. Seedorf e Robinho sono invisibili, Ibrahimovic è solo contro la difesa dell'Inter e al 41' sbatte contro il palo. Lo svedese piomba sul cross di Abate, la deviazione di testa beffa Julio Cesar: il montante, però, evita il pareggio. Il Milan insiste all'inizio della ripresa ma



la supremazia territoriale non si trasforma in occasioni.

L'Inter, che schiera ora una difesa a 4, non concede nulla fino al 60'. Boateng inventa per Seedorf, che arriva sul fondo e offre un pallone d'oro a Ibra: comodo colpo di testa, 1-1 tra le proteste dei nerazzurri per un fallo non fischiate dall'arbitro Rizzoli all'inizio dell'azione.

Il gol mette le ali ai rossoneri, che colpiscono di nuovo al 68'. Il neoentrato Pato confeziona un diagonale velenoso da destra, Julio Cesar devia sul palo ma non può

opporsi al tap-in di Boateng: 2-1 e sorpasso. L'Inter avrebbe il tempo per replicare, ma idee e energie non abbondano. Sneijder sparisce, Eto'o non punge fino all'83', quando sparacchia sul fondo una conclusione al volo. In pieno recupero, il bomber insacca per il 2-2: tutto inutile, fuorigioco. E il Milan può festeggiare.

ALLEGRI: "SUPERCOPPA MERITATA CON SPIRITO VINCENTE"

"Questa vittoria i ragazzi l'hanno meri-

tata". Con queste parole Massimiliano Allegri, l'allenatore del Milan, ha celebrato la conquista della Supercoppa. "Sapevamo che era difficile vincere, come è stata difficile questa partita. Noi abbiamo iniziato male, molto per merito dell'Inter che pressava bene e non riuscivamo ad accorciare. Poi dopo il gol subito, piano piano siamo cresciuti", dice il tecnico ai microfoni della Rai. "Se è stato merito del cambiamento di modulo? - continua il tecnico - Forse sì, ma la cosa più importante è che abbiamo avuto più coraggio. Abbiamo alzato molto il ritmo e i ragazzi ci sono riusciti molto bene. Questo è lo spirito che bisogna adottare". Allegri poi ha specificato: "Abbiamo ritrovato lo spirito e le motivazioni che hanno permesso al Milan di vincere lo scudetto lo scorso anno, perché per vincere bisogna farlo sul campo".

GASPERINI: "INTER K.O. DOPO BUONA GARA"

Tanto rammarico per una gara giocata bene e persa. Gian Piero Gasperini mastica amaro dopo la sconfitta subita dalla sua Inter contro il Milan. "Nella ripresa - dice Gasperini come si legge sul sito del club - abbiamo giocato meno bene a livello difensivo, soprattutto se confrontiamo con quello che eravamo riusciti a fare nel primo tempo. Peccato, davvero, perché avevamo la gara in mano e avevamo meritato di averla. Se avessimo saputo controllare meglio l'inizio del secondo tempo...". "In generale - prosegue Gasperini - abbiamo disputato una buona gara, soprattutto nel primo tempo, e quindi c'è ancora maggior rammarico per non essere riusciti a vincere". (Adnkronos)

COPPE EUROPEE

SERIE A

TURNI PRELIMINARI

Champions: l'Udinese pesca gli inglesi dell'Arsenal

Nel sorteggio dell'Europa League la Lazio trova i macedoni del Rabotnicki e la Roma gli slovacchi dello Slovan Bratislava.

ROMA - Sono gli inglesi dell'Arsenal gli avversari dell'Udinese nel turno preliminare di Champions League. Lo ha stabilito il sorteggio di Nyon.

L'Udinese si recherà a Londra martedì 16 agosto per affrontare l'Arsenal ai play-off di Champions League. Il ritorno è previsto in Friuli mercoledì 24 agosto.

QUESTO IL QUADRO COMPLETO DELLE GARE DEI PLAY-OFF:

CHAMPIONS ROUTE			
WISLA KRAKÓW (POL)	VS	APOEL FC (CYP)	
MACCABI HAIFA FC (ISR)	VS	KRC GENK (BEL)	
NK DINAMO ZAGREB (CRO)	VS	MALMÖ FF (SWE)	
FC KOBENHAVN (DEN)	VS	FC VIKTORIA PLZEN (CZE)	
FC BATE BORISOV (BLR)	VS	SK STURM GRAZ (AUT)	
LEAGUE ROUTE			
ODENSE BK (DEN)	VS	VILLARREAL CF (ESP)	
FC TWENTE (NED)	VS	SL BENFICA (POR)	
ARSENAL FC (ENG)	VS	UDINESE CALCIO (ITA)	
FC BAYERN MÜNCHEN (GER)	VS	FC ZÜRICH (SUI)	
OLYMPIQUE LYONNAIS (FRA)	VS	FC RUBIN KAZAN (RUS)	

ANDATA:
 - Martedì 16 agosto: FC Copenhagen - Viktoria Plzen, Bate Borisov - Sturm Graz, Twente - Benfica, Arsenal - Udinese, Lione - Rubin Kazan
 - Mercoledì 17 agosto: Wisla Cracovia - Apoel, Maccabi Haifa - Genk, Dinamo Zagabria - Malmoe, Odense - Villarreal, Bayern Monaco - Zurigo.

RITORNO:
 - Martedì 23 agosto: Apoel - Wisla Cracovia, Genk - Maccabi Haifa, Malmoe - Dinamo Zagabria, Villarreal - Odense, Zurigo - Bayern Monaco
 - Mercoledì 24 agosto: Viktoria Plzen - FC Copenhagen, Sturm

Graz - Bate Borisov, Benfica - Twente, Udinese - Arsenal, Rubin Kazan - Lione.

EUROPA LEAGUE

Sono gli slovacchi dello Slovan Bratislava gli avversari della Roma nel turno preliminare dell'Europa League.

Saranno i macedoni del Rabotnicki gli avversari della Lazio nel

turno preliminare dell'Europa League.

La Lazio giocherà in casa la partita di andata. La Roma invece affronterà lo Slovan prima a Bratislava e poi all'Olimpico. Lo ha stabilito l'Uefa, dato che il diritto di giocare in casa la prima partita spetta, fra le due romane, a quella che si è piazzata meglio in classifica nello scorso campionato

Il Campionato di Serie A ha un fatturato di quasi 1,7 miliardi

Il campionato di Serie A 2011/12, secondo le stime contenute nel consueto rapporto di inizio stagione di StageUp - Sport & Leisure Business, fatturerà 1.680 milioni di Euro al netto delle plusvalenze da cessione giocatori. Si tratta di un dato in linea con la stagione 2010/11.

Sul fronte economico-finanziario, il nostro massimo torneo è sostanzialmente in salute se paragonato ad altri massimi tornei continentali. I debiti della Serie A ammontano a 2,3 miliardi di euro e, fatta eccezione per quelli della Bundesliga a quota 0,7 miliardi, sono contenuti rispetto a quelli della Liga, 3,5 miliardi, e a quelli della Premier League che superano i 3,9 miliardi.

Grazie alla contrattazione collettiva dei diritti tv, i nostri club hanno usufruito nella scorsa stagione di aumenti medi di introiti attorno al 20% mentre i ricavi da sponsor, nonostante la crisi dei mercati, si mantengono stabili. Rimane una certa difficoltà dei nostri club nell'arginare i costi legati al personale giocatori. Questo a fronte di opportuni investimenti su asset patrimoniali non solo sugli stadi, ad eccezione della Juventus, ma anche sulla valorizzazione del marchio grazie all'uso delle nuove tecnologie. A tal proposito lo studio di StageUp sottolinea lo scarso utilizzo delle nuove tecnologie quali strumenti di comunicazione e fidelizzazione dei propri tifosi. Ne è un esempio il numero di fan su Facebook: attualmente il Milan è l'unica società ad avere un numero di fan sul noto social network più alto del numero dei suoi tifosi in Italia.

“Sul fronte economico-finanziario - afferma Giovanni Palazzi, Presidente di StageUp - Sport & Leisure Business - la Serie A possiede tutte le potenzialità per competere con i maggiori campionati in Europa, mantenendo uno spettacolo elevato e senza squilibrare i conti.

Due sono le principali strade da percorrere anche e soprattutto in ottica Fair Play Finanziario. La prima è un progressivo spostamento di risorse economiche su investimenti di medio e lungo periodo, verso gli stadi di terza generazione ma anche su un management in grado di comprendere i cambiamenti del business calcistico e dell'intrattenimento tout court. La seconda è la necessità, ormai più inderogabile, di proteggere e valorizzare il proprio marchio per ottenere maggiori ritorni commerciali dal merchandising e dalle numerose opportunità offerte dai nuovi media”.

CALCIOMERCATO

Tante partenze dal nostro calcio verso l'estero

La cessione di Pastore al Paris Saint Germain è il sigillo su un'estate all'insegna dell'esodo di campioni dal nostro torneo. Complice l'avvicinarsi del fair play finanziario e dei ben più generosi bilanci delle formazioni spagnole, inglesi e francesi, i maggiori colpi del mercato sono tutti in uscita dal nostro Paese.

Il campionato italiano rischia di perdere altri piedi buoni. Dopo Alexis Sanchez (dall'Udinese al Barcellona) e Javier Pastore (dal Palermo al Paris SG), sarebbe all'estero anche il futuro di Wesley Sneijder. A Manchester, per la precisione, ma non allo United bensì al City. La squadra allenata da Roberto Mancini si sarebbe fatta sotto con un'offerta da 36 milioni.

L'allenatore dell'Inter Gian Piero Gasperini, dopo il ko in Supercoppa con il Milan a Pechino, sull'olandese ha preso tempo: “Non lo so, ci penseremo dalla prossima settimana, dopo il rientro in Italia”. D'altra parte il direttore tecnico nerazzurro Marco Branca ha seccamente smentito: “Non ho ricevuto telefonate da Manchester, non ci sono trattative né contatti in essere per Sneijder”. Nel giro di 48 ore se ne saprà di più.

Intanto continuano i colloqui con il Genoa per Pandev e sulla proprietà di Kucka.



Continuerà in nerazzurro Wesley Sneijder?

Ad una settimana dalla chiusura dell'accordo, il PSG ha ufficializzato l'arrivo del-

l'argentino Pastore, con tanto di foto sul sito con la nuova maglia. Al Palermo vanno 42 milioni di euro, al giocatore un contratto di cinque anni da quattro milioni a stagione. La firma di Pastore è arrivata in coincidenza con la prima giornata del campionato francese.

Nero su bianco anche l'acquisto di Erik Manuel Lamela da parte della Roma. Nelle casse del River Plate entrano 12 milioni più bonus. Lamela ha firmato per cinque anni e guadagnerà 1,8 milioni lordi il primo per poi salire fino a 2,86 nel quinto. A margine della presentazione del portiere Maarten Stekelenburg, il ds giallorosso Walter Sabatini ha escluso la cessione di Pizzarro: “Ho letto che avremmo offerto a Pizarro il cartellino, noi non abbiamo mai fatto questa proposta. Pizarro è un calciatore della Roma e ritengo che rimarrà tale”. La trattativa per Nilmar resta complicata (il Villarreal vuole 20 milioni) ma viva, così come quella per il centrale difensivo Si-

mon Kjaer del Wolfsburg.

Secondo il Daily Mirror, fallito l'assalto della Juventus su Giuseppe Rossi si sta muovendo il Tottenham. Il tecnico Harry Redknapp è rimasto molto colpito dalle doti dell'attaccante azzurro durante l'amichevole giocata a Goodison Park tra l'Everton e il Villarreal. Il Villarreal valuta l'attaccante 28 milioni di sterline (circa 32 milioni di euro), una cifra che il Tottenham vorrebbe raccogliere anche grazie alle cessioni di Peter Crouch e Wilson Palacios allo Stoke City.

Il Parma avrebbe messo gli occhi sull'attaccante dello Zurigo Admir Mehmedi (20 anni). Il giocatore è stato individuato come la giusta alternativa ad Amauri della Juventus, sempre più vicino al ritorno al Palermo. I ducali sarebbero pronti ad offrire allo Zurigo quattro milioni di euro per il calciatore. Il Torino ha ceduto in prestito ai gialloblù, con diritto di riscatto, il difensore Matteo Rubin.

SERIE B

IL 27 AGOSTO COMINCIA LA SERIE CADETTA

Sorteggiato il campionato di Serie B 2011-2012**Svelato il calendario della nuova serie B. La rincorsa alla massima serie del Torino riparte da Ascoli. Reggina e Brescia debuttano in casa contro Vicenza e Modena. Alla quinta giornata Toro-Brescia.**

Mercoledì scorso presso la sede della Lega di Serie B è stato stilato il calendario della stagione 2011/2012 del campionato cadetto.

Il computer ha lavorato sotto gli occhi dei rappresentanti delle 22 squadre di Serie B, che quest'anno vedrà ai nastri di partenza grandi team come la Samp, il Torino, il Bari ed il Brescia, ed ha decretato l'ordine col quale tutte queste dovranno giocare.

Si inizierà il 27 agosto prossimo, quando andrà in scena la prima giornata, che ha in

programma le seguenti sfide: Ascoli-Torino; Bari-Varese; Brescia-Vicenza; Cittadella-Albinoleffe; Crotone-Livorno; Empoli-Juve Stabia; Grosseto-Gubbio; Reggina-Modena; Sampdoria-Padova; Sassuolo-Nocerina; Verona-Pescara.

Numerosi derby veneti in programma, la Serie B andrà in scena quasi sempre di sabato, come avviene oramai da anni. Ci sarà l'anticipo del venerdì e il posticipo del lunedì, mentre la pausa per le festività natalizie inizierà il 18 dicembre e terminerà il 6

gennaio. Leggendo il calendario si può notare la presenza di ben 6 derby veneti, tra i quali spiccano Cittadella-Padova, Verona-Padova e Padova-Vicenza, previsti per la 3ª, la 5ª e l'11ª giornata.

Il big-match tra Samp e Torino si giocherà invece il 1° di Ottobre. L'ultima gara di campionato verrà disputata il 27 maggio 2012.

ABODI: "SARÀ UNA SUPER B"

Nel corso della cerimonia che ha aperto

la stagione 2011/2012 della Serie B, è intervenuto Carlo Abodi, il presidente della Lega che riunisce i presidenti di tutte le squadre cadette. Intervistato dai giornalisti presenti nella sala dove stava avvenendo il sorteggio, Abodi ha rilasciato questo breve commento: "Quest'anno ci troveremo di fronte a una Super B. Lo scorso anno abbiamo avuto numeri importanti a livello di pubblico negli stadi, ma anche negli ascolti televisivi e come interesse da parte del mercato. Questa è la testimonianza

ECCO LE 21 GIORNATE DELLA SERIE B 2011 / 2012**1ª GIORNATA (and. 27 agosto; rit. 14 gennaio)**

ASCOLI - TORINO
BARI - VARESE
BRESCIA - VICENZA
CITTADELLA - ALBINOLEFFE
CROTONE - LIVORNO
EMPOLI - JUVE STABIA
GROSSETO - GUBBIO
REGGINA - MODENA
SAMPDORIA - PADOVA
SASSUOLO - NOCERINA
VERONA - PESCARA

2ª GIORNATA (and. 30 agosto; rit. 21 gennaio)

ALBINOLEFFE - GROSSETO
GUBBIO - ASCOLI
JUVE STABIA - VERONA H.
LIVORNO - SAMPDORIA
MODENA - BARI
NOCERINA - BRESCIA
PADOVA - REGGINA
PESCARA - EMPOLI
TORINO - CITTADELLA
VARESE - CROTONE
VICENZA - SASSUOLO

3ª GIORNATA (and. 4 settembre; rit. 28 gennaio)

ASCOLI - VICENZA
BARI - ALBINOLEFFE
BRESCIA - EMPOLI
CITTADELLA - PADOVA
CROTONE - JUVE STABIA
LIVORNO - NOCERINA
MODENA - PESCARA
REGGINA - GROSSETO
SAMPDORIA - GUBBIO
TORINO - VARESE
VERONA - SASSUOLO

4ª GIORNATA (and. 10 settembre; rit. 31 gennaio)

ALBINOLEFFE - MODENA
EMPOLI - SAMPDORIA
GROSSETO - VERONA
GUBBIO - REGGINA
JUVE STABIA - BRESCIA
NOCERINA - ASCOLI
PADOVA - BARI
PESCARA - CROTONE
SASSUOLO - CITTADELLA
VARESE - LIVORNO
VICENZA - TORINO

5ª GIORNATA (and. 17 settembre; rit. 4 febbraio)

ASCOLI - SASSUOLO

BARI - NOCERINA
CITTADELLA - VICENZA
CROTONE - EMPOLI
LIVORNO - JUVE STABIA
MODENA - GUBBIO
REGGINA - PESCARA
SAMPDORIA - GROSSETO
TORINO - BRESCIA
VARESE - ALBINOLEFFE
VERONA - PADOVA

6ª GIORNATA (and. 24 settembre; rit. 11 febbraio)

ALBINOLEFFE - SAMPDORIA
ASCOLI - VERONA
BRESCIA - CITTADELLA
EMPOLI - REGGINA
GROSSETO - CROTONE
GUBBIO - VARESE
JUVE STABIA - PESCARA
NOCERINA - TORINO
PADOVA - MODENA
SASSUOLO - BARI
VICENZA - LIVORNO

7ª GIORNATA (and. 1 ottobre; rit. 18 febbraio)

BARI - LIVORNO
CITTADELLA - NOCERINA
CROTONE - VICENZA
EMPOLI - PADOVA
GROSSETO - ASCOLI
GUBBIO - VERONA
MODENA - BRESCIA
PESCARA - ALBINOLEFFE
REGGINA - JUVE STABIA
SAMPDORIA - TORINO
VARESE - SASSUOLO

8ª GIORNATA (and. 5 ottobre; rit. 3 marzo)

ALBINOLEFFE - PADOVA
ASCOLI - REGGINA
BRESCIA - GUBBIO
CITTADELLA - MODENA
CROTONE - BARI
LIVORNO - EMPOLI
NOCERINA - JUVE STABIA
SASSUOLO - PESCARA
TORINO - GROSSETO
VERONA - SAMPDORIA
VICENZA - VARESE

9ª GIORNATA (and. 9 ottobre; rit. 10 marzo)

ALBINOLEFFE - LIVORNO
EMPOLI - VARESE
GROSSETO - VICENZA

GUBBIO - NOCERINA
JUVE STABIA - ASCOLI
MODENA - CROTONE
PADOVA - BRESCIA
PESCARA - CITTADELLA
REGGINA - BARI
SAMPDORIA - SASSUOLO
VERONA - TORINO

10ª GIORNATA (and. 15 ottobre; rit. 17 marzo)

ASCOLI - SAMPDORIA
BARI - EMPOLI
BRESCIA - PESCARA
CITTADELLA - GROSSETO
CROTONE - GUBBIO
LIVORNO - REGGINA
NOCERINA - MODENA
SASSUOLO - ALBINOLEFFE
TORINO - JUVE STABIA
VARESE - PADOVA
VICENZA - VERONA

11ª GIORNATA (and. 22 ottobre; rit. 24 marzo)

ALBINOLEFFE - CROTONE
EMPOLI - SASSUOLO
GROSSETO - BRESCIA
GUBBIO - TORINO
JUVE STABIA - BARI
MODENA - LIVORNO
PADOVA - VICENZA
PESCARA - ASCOLI
REGGINA - VARESE
SAMPDORIA - CITTADELLA
VERONA - NOCERINA

12ª GIORNATA (and. 29 ottobre; rit. 31 marzo)

ASCOLI - MODENA
BARI - PESCARA
BRESCIA - REGGINA
CITTADELLA - VERONA H.
CROTONE - PADOVA
LIVORNO - GUBBIO
NOCERINA - SAMPDORIA
SASSUOLO - GROSSETO
TORINO - EMPOLI
VARESE - JUVE STABIA
VICENZA - ALBINOLEFFE

13ª GIORNATA (and. 1 novembre; rit. 6 aprile)

ALBINOLEFFE - ASCOLI
EMPOLI - NOCERINA
GROSSETO - BARI
GUBBIO - CITTADELLA
JUVE STABIA - VICENZA

MODENA - SASSUOLO
PADOVA - LIVORNO
PESCARA - VARESE
REGGINA - TORINO
SAMPDORIA - CROTONE
VERONA H. - BRESCIA

14ª GIORNATA (and. 5 novembre; rit. 14 aprile)

ASCOLI - CITTADELLA
BARI - VERONA
BRESCIA - SAMPDORIA
CROTONE - REGGINA
EMPOLI - ALBINOLEFFE
LIVORNO - PESCARA
NOCERINA - GROSSETO
PADOVA - JUVE STABIA
SASSUOLO - TORINO
VARESE - MODENA
VICENZA - GUBBIO

15ª GIORNATA (and. 13 novembre; rit. 21 aprile)

BRESCIA - ASCOLI
CITTADELLA - LIVORNO
GROSSETO - VARESE
GUBBIO - SASSUOLO
JUVE STABIA - ALBINOLEFFE
MODENA - EMPOLI
PESCARA - PADOVA
REGGINA - NOCERINA
SAMPDORIA - VICENZA
TORINO - BARI
VERONA - CROTONE

16ª GIORNATA (and. 19 novembre; rit. 28 aprile)

ALBINOLEFFE - REGGINA
BARI - SAMPDORIA
CROTONE - TORINO
EMPOLI - VERONA
JUVE STABIA - MODENA
LIVORNO - ASCOLI
NOCERINA - VICENZA
PADOVA - GROSSETO
PESCARA - GUBBIO
SASSUOLO - BRESCIA
VARESE - CITTADELLA

17ª GIORNATA (and. 26 novembre; rit. 1 maggio)

ASCOLI - BARI
BRESCIA - ALBINOLEFFE
CITTADELLA - CROTONE
GROSSETO - JUVE STABIA
GUBBIO - EMPOLI
NOCERINA - VARESE
SAMPDORIA - MODENA
SASSUOLO - PADOVA

TORINO - LIVORNO
VERONA - REGGINA
VICENZA - PESCARA

18ª GIORNATA (and. 3 dicembre; rit. 5 maggio)

ALBINOLEFFE - NOCERINA
BARI - CITTADELLA
CROTONE - SASSUOLO
EMPOLI - ASCOLI
JUVE STABIA - GUBBIO
LIVORNO - VERONA
MODENA - VICENZA
PADOVA - TORINO
PESCARA - GROSSETO
REGGINA - SAMPDORIA
VARESE - BRESCIA

19ª GIORNATA (and. 10 dicembre; rit. 12 maggio)

ASCOLI - VARESE
BRESCIA - BARI
CITTADELLA - REGGINA
GROSSETO - MODENA
GUBBIO - PADOVA
NOCERINA - CROTONE
SAMPDORIA - JUVE STABIA
SASSUOLO - LIVORNO
TORINO - PESCARA
VERONA - ALBINOLEFFE
VICENZA - EMPOLI

20ª GIORNATA (and. 17 dicembre; rit. 20 maggio)

ALBINOLEFFE - GUBBIO
BARI - VICENZA
CROTONE - ASCOLI
EMPOLI - GROSSETO
JUVE STABIA - CITTADELLA
LIVORNO - BRESCIA
MODENA - TORINO
PADOVA - NOCERINA
PESCARA - SAMPDORIA
REGGINA - SASSUOLO
VARESE - VERONA

21ª GIORNATA (and. 6 gennaio; rit. 27 maggio)

ASCOLI - PADOVA
BRESCIA - CROTONE
CITTADELLA - EMPOLI
GROSSETO - LIVORNO
GUBBIO - BARI
NOCERINA - PESCARA
SAMPDORIA - VARESE
SASSUOLO - JUVE STABIA
TORINO - ALBINOLEFFE
VERONA - MODENA
VICENZA - REGGINA

MOTO GP

DOPO TRE SETTIMANE DI VACANZE

Domenica ripartirà a Brno la Moto GP

Dopo una pausa durata oltre tre settimane, la MotoGP approda sul circuito di Brno, nuovo teatro questo fine settimana dello scontro tra i centauri del Campionato Mondiale della MotoGP. Siamo al giro di boa di questo agguerrita quanto sorprendente "classe"; Casey Stoner si è dimostrato un pilota velocissimo quanto astuto, un campione che finalmente ha imparato a gestire le gare dosando al momento opportuno il gas per poi spalancarlo allo scopo di sbaragliare gli avversari. Jorge Lorenzo non è da meno, il pilota catalano ha saputo cogliere vittorie importanti quanto decisive per la classifica piloti. Dani Pedrosa è ancora alla ricerca della perfetta forma fisica, status che lo ha abbandonato in occasione dello scontro in pista con Simoncelli, caduta che gli è costato la rottura della clavicola.

Discorso a parte merita Valentino Rossi, un pilota del mondiale che non deve dimostrare il suo talento ma che in questa fase del campionato sta dimostrando tutta la debolezza di un



Cambierà la fortuna per Valentino Rossi e la sua Ducati?

uomo in difficoltà ed alle prese con una moto dal carattere difficile.

Siamo sicuri che la MotoGP ci riserverà nuove sorprese perché in questo Campionato nulla è scontato, nemmeno un ritorno di

Rossi agli antichi splendori di un tempo.

Agostini, non sarò contento se Rossi batte i miei record

MILANO - "Se Valentino dovesse superare i miei record non sarei contento, ma andrei alla sua festa". Sono le parole di Giacomo Agostini, leggenda del motociclismo italiano, in un'intervista a Riders



Valentino Rossi e Giacomo Agostini.

Italian Magazine. "Io gli ho sempre detto: Vale tifo per te, però fermati a 119, 121, massimo 122 Gp vinti (come il record di "Ago", ndr). Lui mi rispondeva: Ok, lo farò. Probabilmente non lo pensava, diciamo che ha voluto farmi dormire tranquillo".

Agostini è sempre stato considerato un pilota riservato, al contrario di Rossi: "Credo che Valentino Rossi riunisca le due facce della medaglia: quella vecchia, eroica, e quella moderna, mediatica. Ha fatto tantissimo, ha cambiato le cose in senso positivo. Io mi dicevo: Dai già spettacolo in gara, basta così. Lui invece s'è inventato quei piccoli show che sono piaciuti a tutti, anche a me che non mi sono mai messo in mostra".

Sulla differenza tra le "sue" gare quelle attuali, dice: "Negli anni Sessanta ti toccava partire per una gara dopo che erano morti due piloti la domenica precedente. C'era quella tensione che ti dava più consapevolezza. Oggi il pilota ordina quello che vuole come al ristorante". Agostini team manager, chi ingaggia? "Lorenzo e Rossi, li rimetterei insieme. Fossi stato il signor Yamaha non avrei mollato nè uno nè l'altro: Lorenzo è il giovane emergente, forte, veloce. Rossi ha esperienza e va ancora forte". (Adnkronos)

FORMULA 1

Alonso promuove la Rossa

Il pilota ferrarista vede la Ferrari in crescita e spiega tutti i buoni motivi per fare centro nei prossimi GP.

Fernando Alonso, stuzzicato dai giornalisti, ha dato un giudizio equilibrato alla prima parte di stagione della Ferrari, correggendo al rialzo il contenuto 6+ assegnato da Domenicali. "Il 9 o il 10 spettano a chi è in testa al mondiale però non è stata una stagione così negativa - ha spiegato il pilota spagnolo - L'inizio è stato molto difficile: in Cina abbiamo vissuto il momento peggiore perché non soltanto non lottavamo per la vittoria con McLaren e Red Bull ma eravamo dietro anche a Mercedes e, forse, Renault. Poi però abbiamo reagito bene. Ancora ci manca qualcosa, sotto tutti i punti di vista, per essere all'altezza dei migliori.

La prima guida della Rossa ha delineato strategie e buoni motivi per vincere le prossime gare. "Dobbiamo cercare di vincere quante più gare possibile. Siamo realisti e sappiamo che la situazione nel campionato è quella che è ma abbiamo visto tante volte che si possono verificare dei ribaltoni. Poi siamo la Ferrari e abbiamo l'obbligo morale, soprattutto verso i milioni di nostri tifosi sparsi in tutto il mondo, di pensare sempre al massimo traguardo. Certo, noi dobbiamo cominciare a vincere e dobbiamo sperare che Vettel faccia qualche errore o che abbia dei problemi".

"A Spa - continua Alonso - non ho mai vinto in Formula 1 e sarebbe bello riuscirci, poi c'è Monza, che è speciale e mi piacerebbe risentire quelle sensazioni incredibili provate l'anno scorso, e Singapore, dove ho già vinto due volte ed una terza sono salito sul podio: una gara magica per me. Vincere a Suzuka è bellissimo per la natura della pista e in Corea l'ho già fatto quindi il bis sarebbe il benvenuto così come sarebbe bello scrivere il mio nome nella prima riga dell'albo d'oro del Gran Premio dell'India. E in Brasile ho vinto entrambi i miei titoli iridati!"

SPORTIVO ITALIANO

EL VIERNES A LAS 15.30 VISITARÁ A BROWN DE ADROGUÉ

Sp. Italiano debutó con un empate (1 a 1) frente a Barracas Central

El sábado comenzó el fútbol de la Primera B Metropolitana, donde milita nuestro Sportivo Italiano, que recibió a Barracas Central en su estadio de Ricchieri.

El partido comenzó mejor para el local, gracias al inteligente planteo del d.t. Mauricio Piersimone, que mostró un esquema de buen juego de toque y de llegada profunda a la valla contraria, más allá del permanente corte de juego de su rival, a través de numerosas faltas no vistas por el árbitro Meineri de muy mala actuación.

Igualmente el Sportivo Italiano era más que su rival y a los 20 minutos de juego Astudillo, luego de una buena jugada de Verón, entró por el medio del área chica y abrió el marcador.

Más tarde, aún en la primera etapa Rami y Verón tuvieron cada uno su oportunidad pero no pudieron concretarla, terminando el primer tiempo 1 a 0 a favor del equipo "azul".

En el segundo tiempo el planteo de Piersimone llevó a reforzar el medio campo sacando a Astudillo y haciendo ingresar a Gastón Pinto, pero el cambio no resultó ya que Barracas se fue con todo al ataque apretando al Sportivo italiano en su campo y quedándole al equipo "azul" como única alternativa el contragolpe, que no pudo utilizar a fondo.

Así Barracas se adueñó del juego y comenzó a lle-



El festejo de los jugadores del Sp. Italiano con Astudillo, autor del gol "azul". Luego llegaría el empate de Barracas Central. Foto Francisco Muzzupappa

gar con peligro a la valla de Anconetani, logrando, cuando faltaban tres minutos para el fin del encuentro, el empate, a esa altura merecido. Ya en el descuento se fue expulsado por doble amarilla el arquero Anconetani con lo cual no estará presente el próximo viernes para enfrentar en Adrogué a Brown de esa localidad. El partido se disputará en principio a las 15.30 pero recomendamos estar atentos a los posibles cambios de horario.

Sp. Italiano empezó bien pero deberá mejorar en vista de los próximos partidos para ir sumando puntos que lo alejen del temido promedio.

SARÀ LA SECONDA PERSONA PIÙ ANZIANA A VIAGGIARE NELLO SPAZIO

Un'attrice romana di 72 anni andrà in orbita

ROMA - A 72 anni realizzerà il sogno di una vita: andare nello spazio. Tra qualche mese Gloria Coco, di professione attrice, diventerà la donna più anziana d'Europa - la seconda nel mondo - a partecipare ad un volo aerospaziale. Conclusi i tre cicli di addestramento, dunque, la "nonnina spaziale" si può preparare al countdown, inizialmente in programma in primavera e poi posticipato a dopo l'estate allo Space Center della NASA a Houston, in Texas.

Sarà stata la forte passione per l'avventura, con tanto di gare di sopravvivenza e passeggiate sui carboni ardenti, a spingere la signora Gloria, romagnola di nascita ma romana di adozione, a sposare fin da subito il progetto di Spaceland, la prima agenzia non governativa per il volo aerospaziale riconosciuta dall'Agenzia Spaziale Europea e da quella italiana.

"Io sono sempre stata attirata dalle cose insolite - racconta - amo molto l'avventura e adoro stare

sempre in movimento, non fermarmi mai. Appena saputo di questo volo suborbitale ho chiamato, mi sono qualificata e ho detto loro che avevo 70 anni. Mi hanno presa subito".

Quello a cui parteciperà sarà un volo suborbitale per scopi prettamente scientifici. "Campioneremo le reazioni del suo cervello in vari stati di gravità - spiega Carlo Viberti, presidente di Spaceland -. I risultati aiuteranno medici e studiosi nella ricerca contro l'Alzheimer".

Arrivare al lancio, però, non è stato semplice: l'attrice ha dovuto sottoporsi a tre cicli di addestramento, con tanto di immersioni, controlli medici ed esercizi di orientamento. "Siamo stati in Sardegna dove ho partecipato a due addestramenti - spiega - Il primo era subacqueo ed uno in una caverna, per controllare che non soffrissi di claustrofobia. Ma prima di tutto ho dovuto sottopormi ad una scrupolosissima visita medica al centro Coni, per assicurarmi che



L'attrice Gloria Coco mentre si allena al centro spaziale europeo a Bruxelles

potessi essere in grado di partecipare alla missione".

L'ultimo passo prima del lancio è stato il centro spaziale europeo a Bruxelles, dove Gloria Coco ha concluso i test prima del lancio.

Ora è tutto pronto, mancano solo gli ultimi dettagli e l'attrice potrà coronare il suo sogno, lo stesso di altri due membri dell'equipaggio, che parteciperà alla missione

solo per piacere, saranno "turisti spaziali". Intanto la signora Gloria si gode il suo primato. "Tutte le mie amiche mi dicono: ma cosa fai, tu che stai bene, non hai acciacchi ti metti a fare queste cose! - racconta la vulcanica Coco - Ma in fondo in fondo anche loro sono orgogliose di me".

DOMENICO PALESSE

Jackie e Agnelli, liason per vendetta contro John

LONDRA - Jackie Kennedy ebbe una relazione con Gianni Agnelli, allora playboy in attesa di capitanare la Fiat, per vendicarsi dei continui tradimenti del marito, nonché indimenticabile presidente degli Stati Uniti.

A rivelarlo sarebbe la stessa ex First Lady in un'intervista concessa allo storico Arthur Schlesinger pochi mesi dopo l'omicidio di Dallas. I nastri del colloquio - che sarebbero dovuti rimanere segreti per i 50 anni successivi alla scomparsa di Jackie - saranno al contrario resi pubblici dalla figlia Caroline e finiranno al centro di un documentario della ABC

Crisi colpisce gondolieri, niente soldi per i remi



VENEZIA - La crisi influisce anche sulle gondole di Venezia, o meglio su quelle del servizio pubblico dei traghetti: succede per quello di Santa Sofia - nei pressi del Ponte di Rialto - dove la barca in funzione è rimasta solo una, dato che l'altra ha i remi rotti e i gondolieri, pagati dal Comune per questo servizio, non vogliono mettere i propri. Motivo, spiega "Il Gazzettino", la mancanza di finanziamenti per le attrezzature dei traghetti, che da due anni l'Ente gondola (pubblico) non riesce più a garantire. Sullo "stazio" del traghetto di Santa Sofia è comparso così un cartello che spiega a turisti e veneziani, costretti a lunghe code, il motivo del dimezzamento del servizio.

Il bilancio comunale approvato la settimana scorsa avrebbe dato comunque un po' di respiro all'Ente Gondola, ed i nuovi remi dovrebbero arrivare entro fine mese. (Ansa)

IN UNO SPOT REALIZZATO DALLA REGIONE

Dustin Hoffman promuove le Marche: e il naufragar m'è dolce in questo mare

Con l'attore alla scoperta della Porta d'Oriente d'Italia. Al chiaro di luna sulle spiagge della Riviera del Conero, sull'ermo colle di Recanati recitando Leopardi.

Se un Premio Oscar come Dustin Hoffman, recitando l'Infinito di Giacomo Leopardi, vi invitasse a scoprire Le Marche quale sarebbe la vostra reazione?

Forse divertita e curiosa, perché fa sorridere sentire il "laureato numero uno" interpretare nello spot realizzato dalla Regione, sbagliando la metrica e le parole, il capolavoro del poeta. E poi incuriosisce il fatto che un americano, diversamente dal solito, parlando dell'Italia non menzioni la Toscana (ormai meta prediletta da vip e imprenditori stranieri) ma le vicine Marche, tanto da mobilitare anche il New York Times che con un servizio intitolato "Is Le Marche the next Tuscany?", riflette sulle bellezze di questa regione.

A immortalare l'attore nei cinque scatti rappresentativi dei cinque sensi che invitano a esplorare

il territorio, è stato il rocker e fotografo canadese Bryan Adams.

A questo punto non ci resta che partire seguendo i richiami del

gusto, dell'olfatto e dell'udito alla scoperta dei luoghi imperdibili della regione: Senigallia, Fabriano, Recanati e Porto Recanati.



Dustin Hoffman in uno degli scatti della campagna pubblicitaria delle Marche.

UNICA MAQUINA TRIVALENTE CON 20 BARES DE PRESION

1. Cápsula 2. Cialda 3. Café Molido... todo en una simple Bialetti
Bialetti ofrece una simple máquina eléctrica con un sistema trivalente: cápsulas, cialdas de papel standard o café molido. El café se hace del modo que quieras...

BIALETTI **checaffe**

Niceto Vega 4701 esq. Malabia, Palermo Soho. C.A.B.A. 4779-2540/41/42 . info@checaffestore.com.ar . www.checaffestore.com.ar